



# BILANCIO

1° GENNAIO 2019 - 31 DICEMBRE 2019

**FONDAZIONE PROSOLIDAR**  
Piazza del Gesù, 49 - CAP 00186 – Roma  
C.F. 97660190584 – [www.fondazioneprosolidar.org](http://www.fondazioneprosolidar.org)



## **INDICE**

<b><i>LETTERA DEL PRESIDENTE</i></b>	<b><i>pag.5</i></b>
<b><i>RELAZIONE DI MISSIONE</i></b>	<b><i>pag.11</i></b>
L'identità	pag.12
Organi e struttura operativa	pag.14
La Fondazione e i suoi stakeholder	pag.16
Come opera	pag.17
<b><i>I PROGETTI</i></b>	<b><i>pag.19</i></b>
I numeri	pag.20
Prosolidar in Italia e nel mondo	pag.21
Alcuni progetti in dettaglio	pag.27
<b><i>ANALISI FINANZIARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI</i></b>	<b><i>pag.41</i></b>
<b><i>SCHEMI DI BILANCIO</i></b>	<b><i>pag.51</i></b>
<b><i>NOTA INTEGRATIVA</i></b>	<b><i>pag.57</i></b>
<b><i>RELAZIONE SULLA GESTIONE</i></b>	<b><i>pag.73</i></b>
<b><i>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI</i></b>	<b><i>pag.83</i></b>



Roma 19 giugno 2020

*Anche l'anno passato è stato caratterizzato, purtroppo, da molte situazioni che hanno richiesto l'integrale, pronto utilizzo del fondo che destiniamo ogni anno alle emergenze.*

*In Mozambico, in collaborazione con Medici senza Frontiere, la Fondazione è intervenuta in aiuto alla popolazione colpita dal Ciclone Idai, per fornire tempestiva assistenza medico - umanitaria tramite l'acquisto di medicinali e kit di primo soccorso.*

*In Albania, il forte terremoto del 26 novembre ha lasciato centinaia di famiglie di contadini senza casa. Prosolidar, in collaborazione con la Casa nel Cuore, ha donato moduli abitativi riscaldati in grado di fornire rifugio per l'inverno.*

*In Siria, con UNHCR, Prosolidar, ha contribuito a finanziare l'attività di assistenza umanitaria di emergenza in favore della popolazione sfollata, per distribuire beni di prima necessità e garantire la presenza di accampamenti nelle comunità locali che stanno ospitando le famiglie in fuga.*

*Per quanto riguarda gli altri interventi, abbiamo continuato a rivolgerci ad una pluralità di aree geografiche ponendo, ovviamente, in giusto conto l'Italia, finanziando progetti rivolti ai migranti, alla lotta alla fame ed in generale all'emarginazione, alla parità di genere, al contrasto alle diverse forme di violenza sulle donne, ad anziani, infanzia, rifugiati, malati, e al sostegno di chiunque avesse bisogno di assistenza.*

*Nell'anno appena concluso abbiamo gestito un totale di 148 progetti realizzati da enti no profit, per un importo complessivo di circa 2.100.000 euro: un grande impegno della Fondazione,*

*pur nei limiti di disponibilità economiche che potrebbero essere sensibilmente maggiori e consentirci di aumentare almeno del 30 per cento la nostra capacità di intervento, se anche i colleghi che ancora non lo fanno dessero il loro piccolo contributo.*

*Per quanto riguarda i 148 progetti gestiti, 49 sono quelli terminati e 99 quelli in corso, di questi ultimi, 53 sono stati realizzati in Italia (21 al nord, 17 al centro e 12 al Sud e 3 nelle Isole) e 46 in altri paesi (28 in Africa, 10 in Asia e 5 in America Sud e Centrale e 3 in Europa).*

*Dei progetti, terminati, invece, 23 all'estero (1 in Europa, 13 in Africa, 6 in Asia e 3 in America Centrale e del Sud) e 26 in Italia (12 al nord, 9 al centro e 2 al sud e 3 nelle isole).*

*Tra tutti i progetti gestiti, ce ne sono anche 56 nuovi approvati nell'anno (di cui 32 in Italia e 24 in altri paesi) per un impegno economico pari a circa 1.560.000 euro.*

*Le aree di intervento entro le quali Prosolidar ha operato sono risultate le più varie e le richieste di aiuto ricevute sono state tante. L'obiettivo a fronte, come accennavo, di disponibilità non illimitate, continua ad essere quello di sostenere i progetti meritevoli e le associazioni, grandi e piccole che, per impegno e risultati, rendono il nostro contributo, nei fatti, un vero e proprio investimento destinato a produrre effetti duraturi nel tempo.*

*Penso, per citarne alcune, ad esperienze come Futura Oggi, in Lituania, dove la Fondazione ha acquisito l'immobile che ospita tra le 15 e le 20 ragazze orfane che, una volta raggiunta la maggiore età vengono dimesse dagli orfanotrofi e non essendo in grado di sostenersi sono, potenzialmente vittime di organizzazioni criminali attive nel mondo della droga e della prostituzione. Il Sogno di Arunas, a Brescia, dove grazie all'acquisto di un pulmino e al lavoro dei tanti volontari si possono far arrivare risorse alimentari ai più bisognosi (anziani, orfanotrofi, strutture sanitarie e centri per disabili). L'Abbraccio Onlus, la cooperativa sociale "Cabau" e la Fondazione Oltre il Labirinto che sostengono spazi, operatori e tecniche innovative per il disturbo dello spettro autistico. Il Centro Laila a Castel Volturno che da sempre si occupa della presa in carico delle donne migranti e dei loro figli e l'Associazione Alliance for African Assistance Italy a*

*Roma dove siamo riusciti, grazie a un corso di alta cucina destinato a 6 donne migranti, ad inserirle nel mondo lavorativo professionale. L'Associazione sportiva dilettantistica Magic Torino per l'acquisto di una carrozzina elettrica per gli utenti impossibilitati ad utilizzare la propria e l'Associazione ASD Giulio Verne per l'acquisto dell'attrezzatura per la scherma (divisa, maschera, arma) per i 10 atleti disabili.*

*All'estero, invece, mi preme ricordare il prezioso intervento in Paraguay insieme a C.B.M Onlus dove, con l'acquisto di un laser verde macron, si possono finalmente realizzare interventi chirurgici alla retina colpita da R.O.P (retinopatia del prematuro); in Libano dove, in collaborazione con l'associazione Arci Toscana, abbiamo sostenuto un centro di bambini lavoratori che hanno subito violenza, sfruttamento e abbandono e in Swaziland, con l'associazione MAIS onlus, per l'acquisto di un veicolo fondamentale per fornire pieno accesso alle cure mediche e ai servizi di prevenzione della comunità del villaggio nell'area di Mahamba, una delle più disagiate del paese.*

*Sono solo alcuni esempi che, non potendo in questa sede citare tutte le realtà con le quali operiamo, comunque riportate nella loro completezza sul nostro sito, vogliono dare il senso della quotidiana attività e dell'impegno a largo spettro della Fondazione, che presta ascolto alle realtà che si adoperano per creare strumenti di solidarietà duraturi.*

*Tutti sicuramente ricordiamo il sisma del 30 ottobre 2016 e l'intervento della Fondazione, finanziato attraverso una raccolta fondi dedicata, rivolta ai lavoratori ed alle aziende del settore credito, a favore del Comune di Montereale. Il 27 settembre dello scorso anno abbiamo avuto il piacere di inaugurare il nuovo fabbricato che riunisce in un unico complesso la Casa Comunale e la Scuola per l'infanzia, due strutture fondamentali per la vita della comunità.*

*Abbiamo più volte potuto constatare il prezioso lavoro che la Fondazione ANT svolge sul territorio nazionale per l'assistenza psicologica a domicilio dei malati oncologici. Quest'anno, in occasione del Premio Eubiosia 2019, svoltosi il 13 novembre a Bologna, a Fondazione Prosolidar è stato conferito il Premio Speciale agli Ambasciatori della Solidarietà per ANT.*

*Per tutti i finanziamenti è stata nostra cura verificare, tra le altre cose, la congruenza di quanto realizzato rispetto ai contenuti dei progetti approvati. Si tratta di attività svolte sul campo, che integrano quelle di assiduo controllo che vengono comunque effettuate dalla struttura.*

*A conclusione di molte attività svolte nel 2019, nel primo trimestre di quest'anno erano previste alcune importanti inaugurazioni, che sono state necessariamente sospese per l'emergenza Covid-19.*

*In Uganda, infatti, era già programmata l'inaugurazione dell'ospedale di Emergency, fortemente voluto da Gino Strada e progettato da Renzo Piano. L'ospedale, una eccellenza nel settore della chirurgia pediatrica a Kampala, è già in funzione per offrire assistenza cardiocirurgica pediatrica gratuita e di qualità ai pazienti ugandesi e a quelli trasferiti da altri paesi della regione.*

*Con l'associazione Franco e Piera Cutino, avremmo dovuto inaugurare, presso l'ospedale Cervello di Palermo, il nuovo centro di cura, ricerca e formazione per l'anemia mediterranea per medici e infermieri professionali italiani e stranieri, con particolare riguardo al personale proveniente da Stati africani.*

*A Lecce, con la Fondazione di Comunità del Salento, era prevista l'inaugurazione della gelateria sociale e il conseguente inserimento nel mondo lavorativo di soggetti in condizioni di grave povertà, NEET, ex detenuti ed ex tossicodipendenti*

*Infine, ad Ascoli Piceno, con l'Associazione Ama Aquilone, che da anni si occupa di occupazione e formazione lavorativa per tossicodipendenti, poli-dipendenti e persone a rischio di esclusione sociale doveva svolgersi l'evento di chiusura del progetto Life3.*

*Per quanto riguarda i profili organizzativi interni, ed in particolare la normativa relativa alla tutela dei dati personali, la Fondazione ha proseguito nell'adeguamento dell'organizzazione al Regolamento europeo 2016/679 e alla conseguente disciplina nazionale. Considerata la quantità e qualità dei dati personali trattati da Prosolidar, si è proceduto all'acquisto di una piattaforma*

*informatica idonea ad assicurare il livello di sicurezza richiesto dalla legge, anche attraverso l'adozione di procedure che realizzano la tracciatura dei dati personali.*

*Le richieste di aiuto giungono sempre più numerose, ma continuiamo a non poter soddisfare diverse situazioni meritevoli di attenzione, a causa delle sempre più limitate risorse disponibili. Anche i dati relativi ai contributi pervenuti per l'anno 2019 risultano insoddisfacenti rispetto al potenziale della forza lavoro del settore.*

*L'invito che avevamo rivolto lo scorso anno alle Parti Sociali a voler trovare, in occasione del rinnovo contrattuale, modalità che consentissero quanto meno di ricevere contributi corrispondenti al numero dei dipendenti del settore, senza neanche la necessità di incrementare il pur modesto importo del contributo, non ha purtroppo avuto seguito.*

*Per questo dobbiamo ancora una volta rivolgerci alla generosità dei colleghi perché facciano uno sforzo in più per la raccolta dei contributi, così da dare alla Fondazione la possibilità di finanziare un più ampio spettro di attività umanitarie all'estero ed in Italia dove le richieste sono sempre più numerose.*

*Tra l'altro, tra la fine dell'anno 2019 ed i primi mesi del 2020, la tragica pandemia del coronavirus ha visto da subito Prosolidar impegnata in una serie di iniziative di particolare urgenza, dapprima a favore dell'ospedale Gemelli a Roma, dell'ospedale Sant'Orsola a Bologna, del Policlinico San Matteo a Pavia e, in seguito, in numerose altre realtà e situazioni di emergenza.*

*Si conclude un altro anno di intensa attività, al termine del quale desidero ancora ringraziare i nostri Amministratori, rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e delle Aziende: il Vice Presidente Agostino Megale, i Componenti del Collegio dei Fondatori, del Consiglio di Amministrazione, dei Revisori dei Conti, per il loro sostegno e per il lavoro svolto insieme.*

*Un sentito ringraziamento va al Segretario Generale Ferdinando Giglio per la costante, fattiva collaborazione e per la gestione della struttura della Fondazione.*

*Grazie ad Alessandra Villa, Elisa Drago e Sara Gulli – per la loro attività di puntuale gestione e controllo dei progetti che finanziamo e a Sandra Tomaccini che con generosità continua regalarci la sua collaborazione nelle attività di segreteria.*

*Un encomio particolare è doveroso rivolgerlo a tutti i volontari che operano ogni giorno con tenacia, non facendosi fermare dalla difficoltà, donne e uomini coraggiosi, che svolgono un servizio importante, anzi fondamentale, che non perdono la dignità in situazioni difficili, spesso dolorose, e sono capaci di trasformare ogni difficoltà, ogni dolore in nuova forza per aiutare chi ne ha bisogno.*

*Il bilancio che, come ogni anno, presentiamo ci consente non solo di dare conto delle attività svolte, ma anche di testimoniare le tante sfide che abbiamo raccolto, le storie vissute, gli incontri con tante persone e tante diversità in Italia e nel mondo. Ogni anno ci sentiamo più ricchi perché ogni anno cresciamo come Fondazione e come cittadini attivi. Ancora oggi, unici al mondo ed orgogliosi di esserlo, continuiamo nell'opera di sostegno a progetti di solidarietà e ringraziamo tutti coloro che ci consentono di farlo: siamo ed intendiamo restare un punto di riferimento per chi vuole riconoscersi nei nostri principi ed operare con noi a favore di chi ha bisogno del nostro aiuto.*

Il Presidente

*Giancarlo Durante*



## ***RELAZIONE DI MISSIONE***

## ***L'identità***

### ***La storia***

---

Prosolidar è un ente costituito in forma di fondazione nel 2011 per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus, dal quale ha ereditato il patrimonio culturale ed i principi fondativi. In esso sono presenti, pariteticamente, tutte le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del settore del credito (tramite le proprie Segreterie Nazionali) e le imprese aderenti all'ABI tramite l'ABI stessa. Prosolidar è un'organizzazione laica ed indipendente, è riconosciuta come Onlus ed opera in Italia e nel mondo. Essa è la prima e, allo stato, l'unica esperienza, anche a livello internazionale, di ente voluto dalle Parti in un contratto collettivo nazionale di lavoro (ccnl 12 febbraio 2005) e finanziato attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

### ***La missione***

---

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, Prosolidar persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attuando con azioni concrete quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale. In Italia ed all'estero, senza condizionamenti di alcun tipo, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo.

In tale ottica, Prosolidar opera senza prefissarsi specifici percorsi tematici né aree geografiche preferenziali per la propria azione: questa caratteristica ha consentito, sino ad oggi, di sostenere iniziative nel campo della solidarietà intesa nel suo più ampio significato, anche in aiuto di piccole organizzazioni troppo spesso fuori dal grande giro del "no profit".

La Fondazione adotta criteri rigorosi nella scelta dei partner e nella definizione degli obiettivi che devono corrispondere alla soddisfazione di un bisogno il più ampio possibile, dall'utente diretto e la sua famiglia, fino alla comunità.

### ***Gli ambiti di intervento (art.3 dello statuto)***

---

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e a tale fine:

- promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo;
- eroga aiuti economici a favore delle collettività;
- finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, anche nel campo della

ricerca collegata agli scopi statutari, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali

- promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario;
- sostiene iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere l'autosufficienza economica e la serenità alimentare;
- sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni nei suddetti campi;
- provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale;
- promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale.

## **Organi e struttura operativa**

### **Sono organi della Fondazione**

---

- Collegio dei Fondatori
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente e Vice Presidente
- Collegio Revisori dei Conti

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente**

Giancarlo Durante - ABI

#### **Vice Presidente**

Agostino Megale - FISAC/CGIL

#### *Consiglieri*

Wilma Borello - BANCA DEL PIEMONTE

Roberto Quinale - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Elena Casas - UNICREDIT

Mauro Morelli - FABI

Mauro Incletolli - FIRST/CISL

Giuseppe Del Vecchio - UILCA

### **Componenti del Collegio dei Fondatori**

#### **Presidente**

Agostino Megale (Fisac-Cgil)

#### **Vicepresidente**

Giancarlo Durante (ABI)

Wilma Borello (Banca del Piemonte)

Mauro Bossola (Fabi)

Edgardo Maria Iozia (Uilca)

Giuseppe Ettore Fremder (UNISIN)

Ferdinando Giglio (ABI)

Roberto Quinale (Banca Nazionale del Lavoro)

Alessandro Spaggiari (First-Cisl)

Fabio Verelli (UglCredito)

Giancarla Zemitì (Gruppo Unicredit)

Claudio Graziano (IntesaSanpaolo)

## **Collegio dei revisori dei conti**

### **Presidente**

Andrea D'Ovidio (Commercialista)

### **Revisori**

Roberto Ferrari (UNISIN)

Fabio Verelli (Ugl Credito)

Alessandro Del Castello (Acri)

Alessandro Bonelli (Credit Agricole Cariparma)

Pietro Pisani (*supplente*) (Sinfub)

Silvio Fiorentini (*supplente*) (Banca di Piacenza)

---

## **Struttura operativa**

### **Segretario Generale**

Ferdinando Giglio

### **Responsabile della protezione dei dati**

Paola Borghi

### **Responsabile gestione progetti**

Alessandra Villa

### **Staff**

Elisa Drago

Sara Gulli

### **Collabora, a titolo gratuito**

Sandra Tomaccini

## La Fondazione ed i suoi stakeholder

Prosolidar si interfaccia con tutti coloro che sono coinvolti nella sua attività; in particolare tutti i singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e le istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti, diretti e indiretti, dell'attività della Fondazione.

### Stakeholder interni

Principali Stakeholder interni sono essenzialmente, **i Lavoratori e le Aziende del Settore del Credito** che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di Prosolidar attraverso il loro contributo finanziario.

### Stakeholder esterni

le **Organizzazioni no profit** e il **mondo del volontariato**, per i quali l'attività di Prosolidar costituisce un'opportunità di realizzazione della propria missione; questi sono i destinatari dei contributi, grazie ai quali, in linea con le finalità di Prosolidar, sono realizzate iniziative specifiche.

i **Beneficiari diretti**, i quali, attraverso la realizzazione delle iniziative sostenute da Prosolidar, sono destinatari di beni e servizi in grado di migliorare la qualità della loro vita

le **Istituzioni**, per le quali l'intervento di Prosolidar è di supporto ai servizi sociali e di assistenza, portando così benefici all'intera comunità.

i **Beneficiari indiretti**: famiglie e comunità, che godono dei benefici portati dall'attività di Prosolidar.

le **Fondazioni** e gli **Enti di erogazione**, con i quali Prosolidar dialoga in forma di scambio e di collaborazione, anche con progetti in partnership.

## ***Come opera***

### ***Linee guida***

---

Per Prosolidar il presupposto necessario allo svolgimento della propria missione è la miglior gestione delle risorse economiche. Al fine di rendere l'attività di erogazione il più efficace possibile, la Fondazione segue alcune linee guida quali:

- l'analisi preventiva dei bisogni della società civile;
- la massima attenzione alle persone e ai contesti sociali e ambientali;
- la completa trasparenza nell'attività di erogazione;
- il controllo del processo di erogazione e realizzazione del progetto, dei risultati ottenuti e della sostenibilità nel tempo.

### ***Come presentare un progetto***

---

È possibile presentare la richiesta di intervento nei tempi e con le modalità di volta in volta stabilite dal Consiglio di Amministrazione secondo la procedura che prevede la compilazione di una specifica documentazione.

### ***Dalla valutazione all'erogazione***

---

- Su richiesta delle associazioni che intendono presentare un progetto, potranno tenersi incontri o colloqui telefonici, volti a fornire informazioni e chiarimenti
- Tutti i progetti dovranno pervenire in formato elettronico
- I progetti vengono esaminati dalla Struttura per verificare, principalmente, se le schede di presentazione siano state compilate in maniera corretta e completa; in questa fase potrà esserci un'interazione con le associazioni tesa a chiarire eventuali dubbi che si possano presentare
- Una volta verificata la correttezza formale, a tutti i documenti viene dato un codice temporaneo progressivo per poterli identificare e vengono inviati in forma integrale al Consiglio
- Successivamente la struttura formalizza, per la Presidenza, una sintetica analisi di ciascun progetto con proprie annotazioni
- Nella seconda fase i progetti vengono sottoposti all'esame della Presidenza che redige un elenco assegnando a ciascun progetto una valutazione circa la sua finanziabilità o meno e se necessario, una riserva per eventuali approfondimenti da effettuare
- Ad ogni progetto viene assegnato un numero progressivo definitivo, seguito dall'anno di

competenza del progetto

- Nell'ultima fase i progetti vengono sottoposti, da parte della Presidenza, al Consiglio di Amministrazione Organo che, statutariamente, ne delibera l'eventuale finanziamento
- L'elenco dei progetti approvati è comunicato sul sito web
- L'erogazione dei finanziamenti deliberati viene effettuata una volta sottoscritta una convenzione tra le parti per la definizione dei reciproci obblighi, tempi e modalità per la corresponsione delle somme e quant'altro necessario per la corretta gestione del rapporto.

## ***I PROGETTI***

## ***I numeri***

Questi i numeri che descrivono l'attività della Fondazione dalla sua costituzione ad oggi.

Seguono, poi, alcune rappresentazioni riguardanti la distribuzione geografica dei progetti di sviluppo e di emergenza in Italia e negli altri paesi.

**2011** costituzione della Fondazione  
circa **280.000** potenziali sostenitori e circa **350** aziende

**369** i progetti finanziati negli anni  
**192** in Italia - **177** in paesi esteri

Oltre **1.200.000** i beneficiari sostenuti negli anni  
e **26.000.000 €** circa i fondi assegnati

**2.300.000 €** circa i contributi pervenuti per l'anno **2019**

**56** progetti approvati nel **2019**

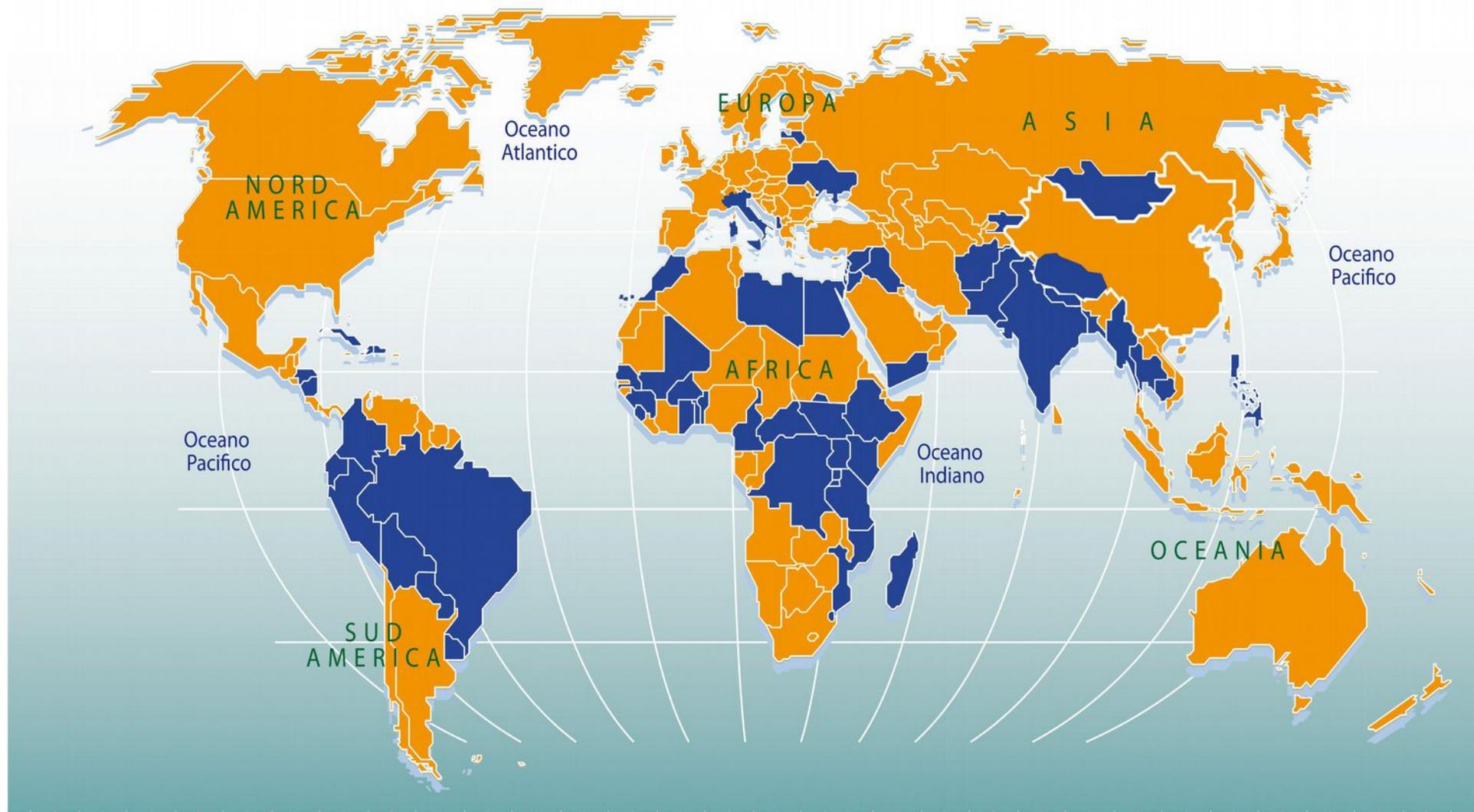
**32** in Italia

**24** in altri paesi

**99** il totale dei progetti in corso nel **2019**

**53** in Italia

**46** in altri paesi



Afghanistan, Albania, Bangladesh, Benin, Birmania, Bolivia, Brasile, Burkina Faso, Burundi, Cambogia, Cameroun, Capo Verde, Cina, Colombia, Cuba, Ecuador, Egitto, Etiopia, **eSwatini\***, Filippine, Gaza, Ghana, Giordania, **Guatemala \***, Guinea, Haiti, Honduras, India, Iraq, Kenya, Kirgizstan, Libano, Libia, Lituania, Madagascar, Mali, Marocco, Mongolia, Mozambico, Myanmar, Namibia, Nepal, Nicaragua, Niger, Pakistan, Palestina, Paraguay, Perù, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica Del Congo, Repubblica Dominicana, Ruanda, Senegal, Sierra Leone, Siria, Sud Sudan, Tanzania, Thailandia, Togo, Ucraina, Uganda, Uruguay, Yemen.

\*nuovo paese 2019

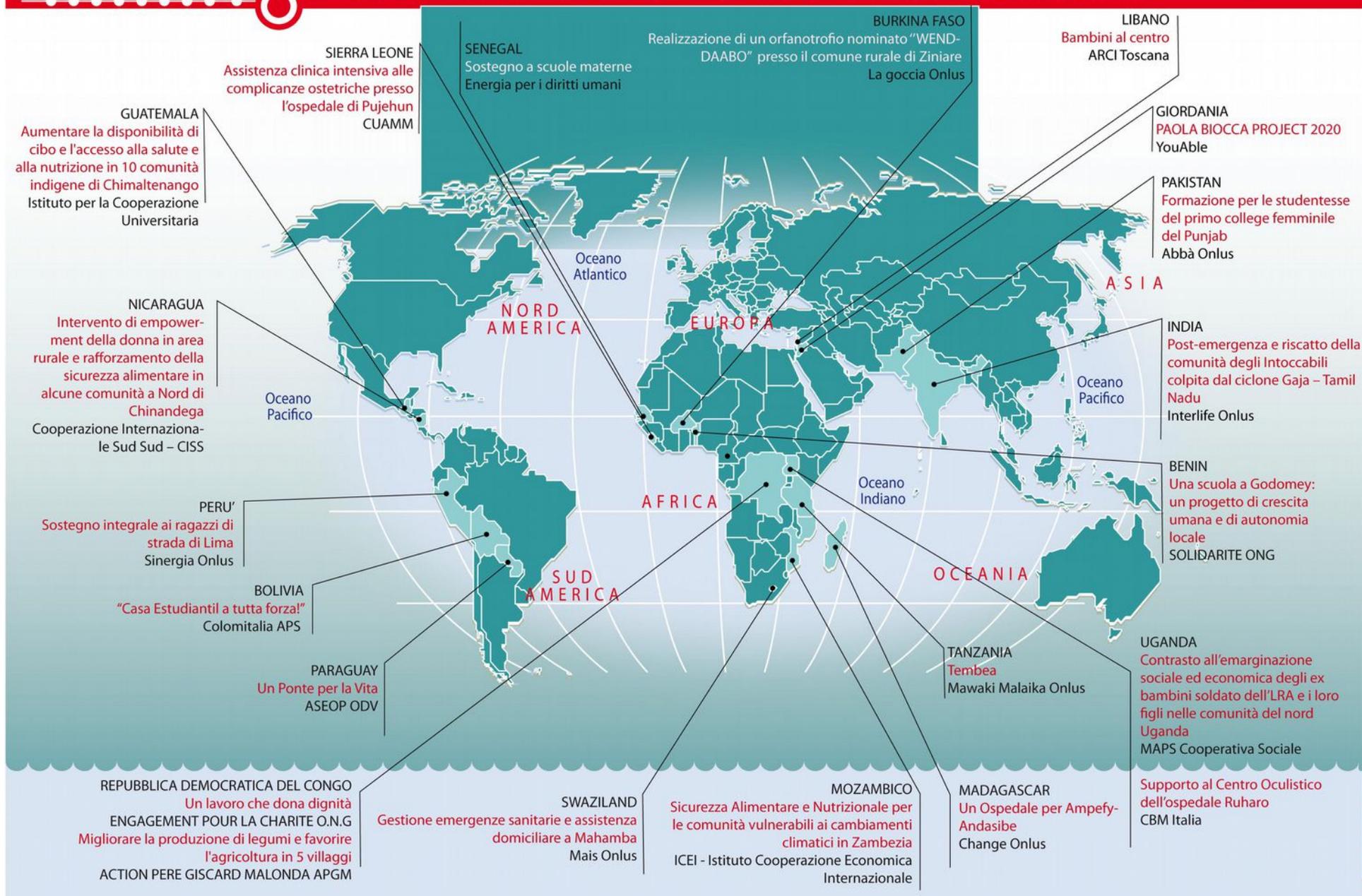
*A: paesi in cui, negli anni, è intervenuta la Fondazione*

# PROGETTI APPROVATI, PER REGIONI, IN ITALIA NELL'ANNO DI BILANCIO 2019



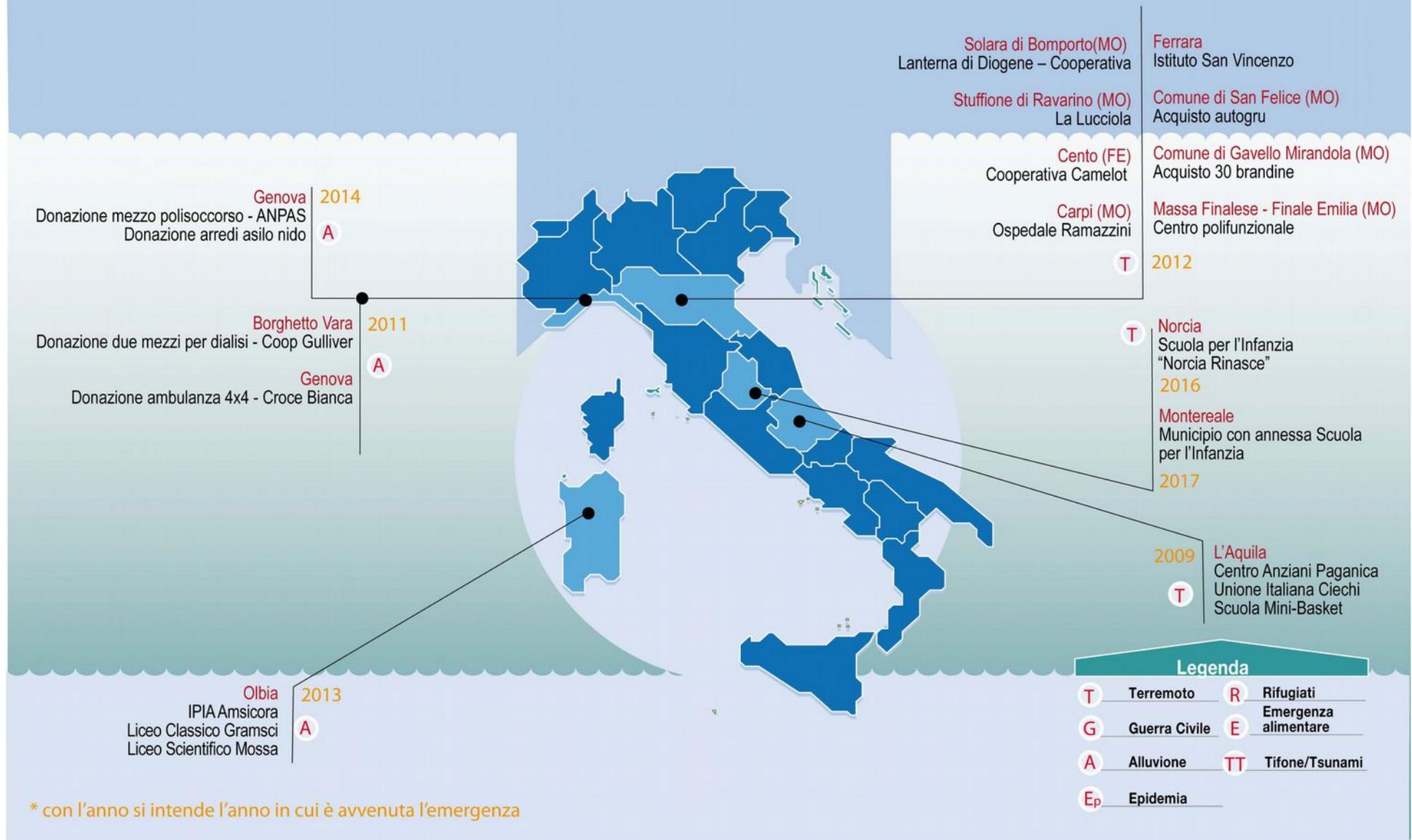
B: progetti approvati, per regioni, nell'anno di bilancio 2019 in ITALIA

## PROGETTI APPROVATI, PER PAESI ESTERI, NELL'ANNO DI BILANCIO 2019



C: progetti approvati, per paesi esteri, nell'anno di bilancio 2019

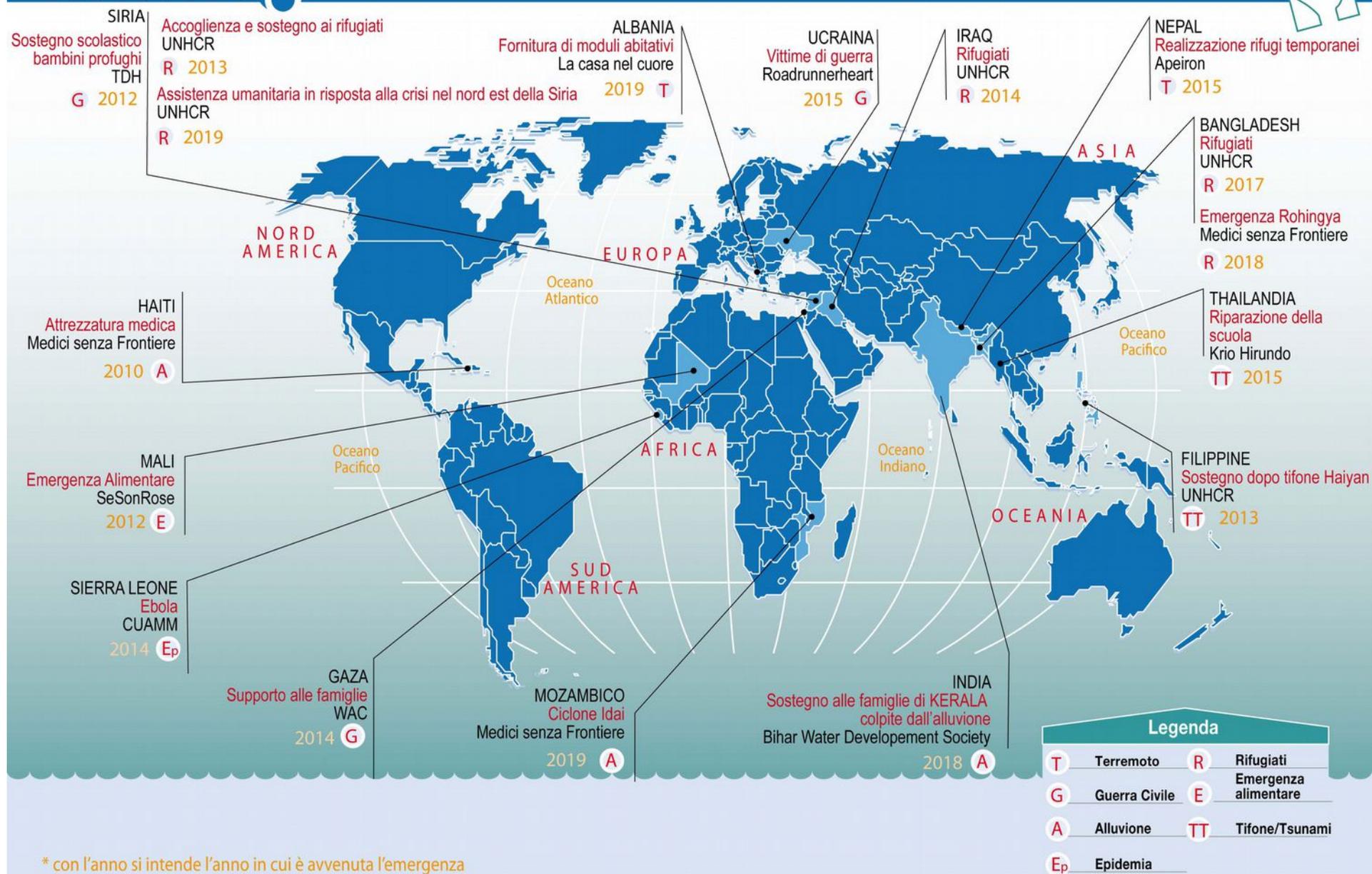
# PROGETTI EMERGENZE, NEGLI ANNI, IN ITALIA



\* con l'anno si intende l'anno in cui è avvenuta l'emergenza

D: progetti EMERGENZE, negli anni, in Italia

# PROGETTI EMERGENZE, NEGLI ANNI, PER PAESI ESTERI



E: progetti EMERGENZE, negli anni, in ALTRI PAESI



## ***ALCUNI PROGETTI IN DETTAGLIO***

## Emergenza Ciclone Idai

### **Medici Senza Frontiere - Cod 320 (Mozambico)**

Il 14 marzo 2019 il ciclone Idai ha colpito Mozambico, Zimbabwe e Malawi distruggendo il 90% delle principali strade e strutture pubbliche. Gli edifici sono stati sommersi dall'acqua e gravemente danneggiati, le attività commerciali sono state chiuse. L'ospedale di Beira, in Mozambico, ha subito danni gravissimi e le altre 17 strutture sanitarie del paese hanno perso il tetto e sono state rese inagibili.

Solo in Mozambico, almeno 1000 persone sono morte e ci sono stati almeno 1.500 feriti; in Malawi i fiumi hanno rotto gli argini lasciando circa 11.000 famiglie sfollate e causando 56 morti e 577 feriti. Tutti gli operatori presenti sul posto hanno lavorato ininterrottamente fornendo le cure necessarie alla popolazione.

Il team d'emergenza di MSF ha velocemente raggiunto la città di Beira con le forniture di materiali medici e logistici ed ha inviato un ulteriore massiccio carico di forniture mediche d'emergenza prelevate da Dubai, dal Belgio e da altri centri logistici di MSF.

**Fondazione Prosolidar ha destinato 35.000,00 euro** grazie ai quali è stato possibile continuare a garantire alle popolazioni colpite dal Ciclone Idai, assistenza medico-umanitaria tramite la fornitura di medicinali e kit di primo soccorso



### UNHCR - COD 337 (Siria)

Dall'inizio delle operazioni militari nel Nord-Est della Siria oltre 160.000 persone sono fuggite per mettersi in salvo dai bombardamenti e dagli scontri a fuoco tra forze di terra. Tra i civili in fuga vi sono almeno 70.000 bambini.

Ad oggi, la maggior parte degli sfollati provengono da Ras al-Ain (nel governatorato di Al-Hassakeh) e Tell Abiad (nel governatorato di Ar-Raqqa), entrambe città vicine al confine con la Turchia. A rendere, se possibile, la situazione ancora più drammatica, vi è il fatto che in quest'area, molte famiglie hanno vissuto più volte l'esperienza di essere state sfollate. Sono persone duramente provate da 8 anni di conflitto e prive ormai di ogni risorsa materiale.

Nell'ambito dell'intervento di UNHCR in Siria, il finanziamento di Prosolidar, **del valore di 50.000 euro**, ha contribuito all'attività di assistenza umanitaria d'emergenza in favore della popolazione sfollata.

I primi interventi hanno riguardato la distribuzione di beni di prima necessità agli sfollati e la presenza di accampamenti nelle comunità locali che stanno ospitando le famiglie in fuga, dove diversi operatori lavorano al fine di comprendere i bisogni specifici delle persone più deboli e quali siano le priorità.



## *Emergenza terremoto Albania - fornitura moduli abitativi*

### *La casa nel cuore - COD 375 (Albania)*

Il 26 novembre del 2019 l'Albania è stata colpita da un forte terremoto di magnitudo 6.5. Il bilancio definitivo della tragedia fu di 50 morti e circa 2000 feriti.

La zona del centro di Tirana è stata una della più colpite con centinaia di nuclei familiari contadini che sono senza casa e non possono allontanarsi, per via degli animali, che rappresentano l'unico capitale e sostegno di cui dispongono.

Nell'occasione, l'associazione La Casa nel Cuore ha donato moduli abitativi riscaldati, in grado di fornire un rifugio per l'inverno.

I moduli sono stati progettati da una azienda con sede in Albania, realizzati con pannelli in polycarbonato ed assemblati su una struttura metallica.

I moduli, ancorché semplicissimi, raggiungono l'obiettivo di consentire alle popolazioni di continuare a vivere e lavorare, seppure in modo disagiato, in queste aree rurali prive di infrastrutture.

**Per offrire un supporto alla popolazione Prosolidar ha destinato 15.000 euro.**



## Casa Speranza

---

### Casa della Comunità Speranza – Cod 230 (Mazara del Vallo)



Il progetto finanziato, **del valore di 45.000 euro**, è finalizzato alla riduzione del fenomeno della dispersione scolastica attraverso il supporto didattico e formativo gratuito.

Beneficiano dell'intervento 150 bambini e ragazzi, figli/e di immigrati residenti, in prevalenza tunisini e rom, seguiti mediante studio assistito e attività ludico-educative, realizzate nei locali polifunzionali in uso dall'associazione Casa della Comunità Speranza e/o nelle palestre avute in comodato d'uso.



Con tale progetto l'associazione continuerà ad offrire uno spazio educativo ai ragazzi che la frequentano, dando loro la possibilità di riconoscersi tra persone di culture diverse, curare la formazione e sviluppare insieme i propri talenti.

## Nuovo Centro Autismo

---

### L'abbraccio Onlus – Cod 235 (Milano)



L'autismo ha registrato negli ultimi anni un notevole aumento. Nonostante ciò la consapevolezza e le contromisure a livello nazionale, regionale e locale, appaiono ancora del tutto inadeguate. Per fare fronte a tale problematica, l'Abbraccio onlus ha realizzato un nuovo Centro Autismo.

Il Centro mira a sperimentare il metodo ABA, Applied Behavior Analysis, basato su un insieme di interventi che, applicati sistematicamente alle persone, ne migliorano significativamente il comportamento sociale.



Al fine di aumentare la capacità di accoglienza e migliorare la funzionalità degli spazi da adibire al nuovo Centro Autismo, **Prosolidar ha destinato un contributo di 25.000 euro** utilizzati per interventi di ristrutturazione al termine dei quali è stato possibile ottenere un nuovo spazio di circa 35 mq, allestito con il materiale necessario per poter realizzare le attività individuali ABA.

## **La speranza corre su 4 ruote motrici - Mobilità tra le comunità rurali e l'ospedale**

---

### **Fondazione Piero e Lucille Corti Onlus – Cod 236 (Uganda)**



Il progetto si propone di dare risposta alle urgenti necessità sanitarie della popolazione più vulnerabile del Nord Uganda, riducendo la distanza tra malattia e guarigione e rafforzando l'efficacia dei servizi sanitari prestati dal Lacor Hospital, ospedale senza fine di lucro situato a Gulu e dai suoi tre centri di salute locali.



Il progetto consente infatti di assicurare da un lato la mobilità del personale medico specializzato tra l'ospedale e le aree rurali, dall'altro il trasporto sicuro verso l'ospedale dei pazienti in condizioni di salute critiche o complesse, che richiedono di cure specializzate. **Prosolidar ha destinato la somma di 35.900 euro** per l'acquisto di un'ambulanza, grazie alla quale si assicurerà un servizio coordinato di allerta e di riferimento, affinché i pazienti in condizioni critiche o urgenti possano essere prontamente trasferiti dai centri di salute locali all'ospedale e viceversa.

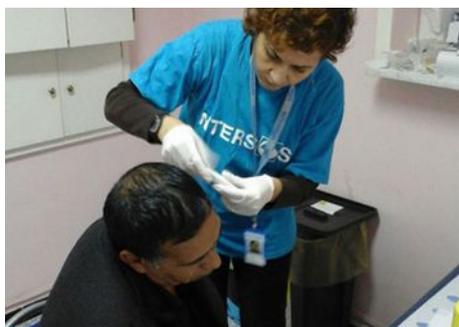
## **Unità di strada di cure primarie, supporto delle vulnerabilità e accoglienza per la popolazione migrante e vulnerabile**

---

### **INTERSOS – Cod 254 (Roma)**



Per supportare le attività socio-sanitarie che INTERSOS da diversi anni realizza sul territorio romano, **Prosolidar ha destinato 80.000 euro** necessari per attivare un'unità mobile di strada composta da: un medico esperto, un mediatore interculturale e un educatore/psicologo; il servizio fornisce, gratuitamente, assistenza sanitaria e informativa (consulenza legale/diritti), si occupa inoltre di raccogliere dati personali e della distribuzione di medicinali e di beni di prima necessità.



L'Unità Mobile di INTERSOS garantisce una presenza costante nei luoghi a rischio, con aiuto sanitario e la massima protezione possibile della popolazione migrante in stato di bisogno, in particolare minori e donne. Le attività si svolgono nei siti di maggiore concentrazione temporanea o permanente della popolazione migrante, negli insediamenti informali di migranti atti al transito e/o richiedenti asilo e/o migranti, indipendentemente dal titolo di soggiorno.

## Sviluppo del centro Paolo's Home per il trattamento delle patologie dello sviluppo

---

### Cittadinanza Onlus - Cod 255 (Kenya)



Dal 2007 il centro Paolo's Home offre servizi gratuiti ai bambini con disabilità di Kibera (Nairobi).

Sono attivi diversi programmi di fisioterapia, counselling, centro diurno, empowerment economico, supporto alla scolarizzazione, supporto sanitario, sensibilizzazione della comunità.

Il progetto prevede di trasformarlo in un centro per la identificazione precoce, diagnosi e trattamento di tutti i disturbi dell'età evolutiva, ispirato al modello biopsicosociale e di salute pubblica che tiene conto delle determinanti sociali della salute, della predisposizione biologica e genetica, e delle variabili individuali.

Grazie **alla donazione di 95.000 euro** sono stati coperti i costi di ristrutturazione e ampliamento dei locali del piano terra della sede, oltre la costruzione del primo piano.



### “Non ci resta che... vincere!”

---

### Magic Torino – Uildm” Associazione Sportiva Dilettantistica – Cod 266 (Torino)



Il progetto nasce per sostenere il diritto ad esercitare un'attività sportiva anche da parte delle persone affette da gravi patologie neuromuscolari.

La squadra dell'Associazione, nonostante non disponga totalmente della strumentazione necessaria, ha partecipato al campionato italiano di *Wheelchair Hockey* con grandi risultati.

Grazie al contributo **di 16.000 euro da parte di Prosolidar**, l'Associazione ha potuto acquistare una carrozzina elettrica indispensabile a potenziare gli “strumenti” a disposizione degli attuali atleti e ai futuri candidati impossibilitati a utilizzare la propria.



## Prevenzione della cecità da Retinopatia del prematuro (ROP) in Paraguay”

### **CBM Italia ONLUS - Cod 272 (Paraguay)**



CBM Italia, ha richiesto un supporto a **Prosolidar di 54.569 euro** al fine di potenziare le comunità locali, allo scopo di meglio rispondere alle necessità di assistenza e cura, della retinopatia del neonato prematuro ovvero equipaggiare, da un punto di vista strumentale-diagnostico, le terapie neonatali nelle aree rurali del Paraguay e erogare formazione specialistica agli operatori sanitari.



In particolare il supporto è stato fondamentale per l’acquisto dell’attrezzatura Laser Verde Macron, utilizzata per la realizzazione di chirurgia alla retina dei neonati prematuri affetti da ROP, attualmente non disponibile nella clinica di Oviedo. Lo strumento è di essenziale importanza in caso di stadio avanzato della ROP, quando i neonati necessitano di essere operati entro poche ore per evitare il completo distacco della retina e conseguente cecità irreversibile. Il personale oftalmico è stato inoltre formato nell’utilizzo dello strumento.

### **Foreste contro la povertà - Riforestazione e ripristino degli ecosistemi degradati per l’adattamento ai cambiamenti climatici degli agricoltori del Mozambico**

#### **ICEI - Istituto Cooperazione Economica Internazionale - Cod. 276 (Mozambico)**



Con la **donazione pari a 32.500 euro da parte di Prosolidar**, è stato possibile avviare in Zambezia (provincia del Mozambico), un sistema produttivo integrato ed ecosostenibile in grado di aumentare la disponibilità futura di alimenti e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici delle famiglie di agricoltori residenti nei distretti di Pebane e Mocubela.

Nello specifico si sono rafforzate le attività produttive con la realizzazione di lotti familiari coltivabili dotati di approvvigionamento idrico e sistemi irrigui e tramite attività di riforestazione e la costituzione di vivai forestali si sono ripristinate alcune foreste e mangrovieti nelle zone limitrofe.



In questo modo si intende aumentare e diversificare le attività agricole in grado di rigenerare ecosistemi produttivi.

## Mai più Sole

---

### Centro Laila - Cod. 282 - (Castel Volturno - CASERTA)



I territori di Mondragone e Castel Volturno sono caratterizzati dalla carenza di servizi, in particolare di quelli per l'infanzia e per la famiglia. Inoltre, vi è una forte presenza di donne immigrate con bambini in situazione di forte disagio ed indigenza. Il centro mira a diventare un punto di riferimento per le famiglie accogliendo i bambini durante il giorno e consentendo così alle madri di poter lavorare, migliorando in tal modo le condizioni economiche e sociali del proprio nucleo familiare.



Il progetto, **per un importo complessivo pari a 31.869 euro**, prevede la ristrutturazione della sede e l'acquisto di un mezzo che consentirà il recupero dei bambini direttamente presso le abitazioni.

I bambini parteciperanno ad attività ludico-ricreativa e didattiche, consumo pasto e merenda, accoglienza, assistenza allo studio e accudimento.

## La Bottega degli Artigiani

---

### Cooperativa il Mandorlo - Cod. 288 (Lecce)



Il progetto "La Bottega degli Artigiani" **del valore pari a 51.800 euro** prevede un percorso di avviamento al lavoro rivolto a 10 giovani che, dopo un corso di formazione di 720 ore, entrano nel mondo del lavoro, affiancati da esperti artigiani che insegnano loro il mestiere.

Artigiani e giovani, impegnati nella realizzazione di prodotti dell'artigianato artistico e tradizionale, creano un microdistretto artigianale i cui laboratori di falegnameria, restauro, cartapesta e rigenerazione computer, sono vere botteghe -scuola.



## Bambini al centro

### ARCI Toscana – Cod 293 (Libano)



Il progetto vuole contribuire a soddisfare in modo sostenibile i bisogni dei bambini siriani e libanesi e aumentare le loro capacità e la loro consapevolezza per far fronte agli effetti della violenza subita, allo sfruttamento, all'abbandono e all'abuso in maniera resiliente.

La Fondazione René Moawad gestisce dal 2002, a Tripoli, con il supporto di Arci Toscana, un Centro per i bambini lavoratori di Bab et-Tebbaneh, divenuto da anni punto di riferimento non solo per i piccoli ospiti ma anche per le loro famiglie.



Prosolidar, per sostenere le attività del centro e per far fronte all'aumento delle necessità e del numero sempre più crescente di bambini, **ha destinato 41.200 euro**.

Nello specifico, sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione e sono stati acquistati materiali e strumentazioni didattiche e multimediali.

## Emersione e Accompagnamento

### Cammino Coop. sociale - Cod 304 - (Roma e provincia)



Il progetto, rivolto a 25 donne vittime di tratta in fase di emersione, si configura come servizio “ponte” verso i programmi di protezione sociale ed è volto a rafforzare le azioni di contrasto, di prevenzione e di emersione del fenomeno.

Con il finanziamento di **Prosolidar pari a 33.107 euro** è stato possibile implementare azioni aggiuntive nei percorsi di protezione e tutela del target di riferimento grazie alla costruzione di percorsi individualizzati volti, principalmente, alla promozione della tutela della salute.



Nello specifico si è realizzato un tutoraggio volto a soddisfare i bisogni prevalenti rilevati in sede di colloqui di emersione, accompagnamento ai servizi sanitari per l'accesso alle cure; disbrigo delle pratiche di regolarizzazione; facilitazione dell'accesso alla formazione linguistica; potenziamento della relazione di fiducia con l'operatore dell'“antitratta”.

## ***PUROSANGUE – RESPIRO PROFONDO***

---

### ***Purosangue – Cod 305 (Kenya)***



Il Progetto Purosangue – Respiro profondo, **per il quale Fondazione Prosolidar ha destinato 21.900 euro**, intende dare continuità alle attività solidali che Purosangue realizza in Kenya da diversi anni, incrementando, grazie al progetto, le iniziative per la raccolta scarpe da running usate, tramite la realizzazione di una serie di eventi sportivi, allo Stadio delle Terme di Caracalla a Roma, con l'intento di coinvolgere un numero sempre maggiore di persone e sensibilizzare sull'argomento.



La formula del Roma Running Style, ideata e già collaudata da Purosangue, arricchita da un'adeguata pubblicizzazione degli eventi, sarà garanzia di massiccia partecipazione. Le scarpe raccolte saranno pulite, divise per taglia, confezionate e spedite via aerea in Kenya, per la successiva distribuzione a bambini/e e ragazzi/e locali.

## ***Salute e qualità di vita nel contesto urbano industrializzato***

---

### ***Fondazione ANT Italia Onlus – Cod 310 (Italia)***



A Taranto si rileva una elevata esposizione ad agenti inquinanti e un preoccupante aumento di casi oncologici e di problematiche legate alla salute, in particolare nei quartieri di Tamburi e Paolo VI.

Fondazione Ant, con la realizzazione di questo progetto, intende creare una rete di attori no profit che collaborano per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni locali sul tema della salute, alla prevenzione dei tumori, e per offrire servizi gratuiti ai malati oncologici e ai loro familiari, come l'assistenza domiciliare o la possibilità di frequentare corsi gratuiti quali occasione di socializzazione e svago.



Grazie al supporto di **Prosolidar pari a 65.000 euro**, sarà possibile sostenere una parte dei costi legati al primo anno di sviluppo del progetto, che complessivamente ha una durata triennale.

## Fattoria Sociale L'Orto Magico

---

### Cooperativa Sociale L'Orto Magico – Cod 318 (Roma)



Le attività della coop. sociale L'orto Magico hanno come scopo principale l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività produttive, nelle quali inserire lavorativamente persone socialmente svantaggiate, con particolare attenzione a persone portatrici di handicaps psichici e/o fisici. La Cooperativa gestisce un orto didattico, situato nell'area rurale alle porte di Roma, nel parco della Marcigliana.



Il progetto di Fattoria Sociale, consolidato nella proposta di gestione dell'orto, si è negli anni arricchito di nuove attività sempre connesse alla campagna ed alla produzione e distribuzione di ortaggi da agricoltura biologica.

**Prosolidar**, per agevolare gli spostamenti degli utenti che lavorano alle attività della cooperativa, **ha destinato 28.900 euro** per l'acquisto di un pulmino.

## Protezione delle vittime di violenza sessuale e di genere richiedenti asilo e beneficiarie di protezione internazionale in Italia

---

### UNHCR – Cod 319 (Italia)



Le donne e le ragazze rifugiate e richiedenti asilo in Italia incontrano moltissimi ostacoli nell'avere accesso ai servizi sanitari e psicosociali, nell'assistenza legale e nelle strutture di accoglienza adeguate, il che le espone al rischio di abusi ripetuti. Il progetto di UNHCR, per il quale **Prosolidar ha destinato 60.000 euro**, prevede una risposta multi-settoriale che comprende l'identificazione precoce delle vittime di violenza, l'accesso tempestivo ad una efficace assistenza sanitaria per la salute sessuale e riproduttiva, per la salute mentale e il supporto psicosociale e procedure rapide della determinazione dello status di rifugiato.



Il personale dell'UNHCR sosterrà e collaborerà con le autorità competenti per l'introduzione di misure di prevenzione a favore delle vittime di violenza sessuale e di genere.

## Gestione emergenze sanitarie e assistenza domiciliare a Mahamba”, eSwatini (ex Swaziland)

---

### Mais Onlus – Cod 322 (Swaziland)



Dal 2004 MAIS Onlus opera nello Shiselweni, un'area poverissima al confine tra eSwatini e Sudafrica. L'intervento si è gradualmente ampliato (Progetto “Mahamba”) in un intervento socio-sanitario a largo spettro.

La Clinica Lunyati, inaugurata ufficialmente nel 2009 da Re Mswati III e diventata un punto di riferimento anche dal Ministero della Sanità, fornisce ai circa 20.000 abitanti della zona tutti i servizi medici di base e prestazioni professionali di alto livello.



Il progetto è volto a fornire pieno accesso alle cure mediche e ai servizi di prevenzione alla popolazione (soprattutto ai soggetti più deboli ed esposti) dell'area di Mahamba. **Prosolidar ha finanziato con 24.000 euro** l'acquisto di un multi-purpose vehicle (MPV) adatto al trasporto di piccoli gruppi di persone, dalle 5 alle 9, anche in condizioni di viabilità critiche.

### Ri-partenze in Salento

---

### Fondazione Comunità del Salento Onlus – Cod 328 (Lecce)



Il progetto proposto dalla Fondazione Comunità del Salento, intende diventare un modello esemplare di sviluppo locale attraverso un percorso iniziale di reinserimento di soggetti fragili del territorio che possa essere attuato anche in altri contesti territoriali del Salento.



Al fine di avviare un percorso di reinserimento lavorativo rivolto a persone in difficoltà socio-economica (ospiti della Comunità per tossicodipendenti Emmanuel) Fondazione Comunità del Salento, replicando un modello già sperimentato e collaudato in altri progetti, ha strutturato l'avvio della “Gelateria solidale e gastronomia” per il quale ha richiesto un supporto a **Prosolidar pari a 50.000 euro** per l'acquisto di strumentazione e attrezzature per l'allestimento della gelateria.

### Alliance for African Assistance Italy – Cod 333 (Roma)



Il progetto mira all'inclusione sociale di donne vulnerabili come ragazze madri con figli a carico e donne sopravvissute a violenza e alla tratta, che sono domiciliate presso case famiglia, congregazioni e centri di accoglienza di Roma e provincia. L'associazione ha già realizzato con successo un corso di alta formazione in campo sartoriale.

Alliance for African Assistance Italy, **grazie al finanziamento di Prosolidar pari a 26.538 euro**, ha selezionato ed iscritto 6 donne ad un corso di Alta Cucina in una scuola di formazione professionale qualificata.



Il progetto è rivolto sia a donne italiane che straniere e costituisce un'opportunità unica di inserimento in un contesto formativo e lavorativo dinamico e multiculturale. Le partecipanti hanno avuto la possibilità di formarsi e poi confrontarsi direttamente con il mercato del lavoro, imparando nozioni basilari ed avanzate di tecniche per la ristorazione.

### Disegniamo un orizzonte

---

### CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia – Cod 336 (Italia)



Il progetto finanziato, **del valore pari a 30.997 euro**, ha avuto come obiettivo primario il contrasto alla dispersione scolastica, tramite la realizzazione di interventi di riorganizzazione degli spazi e acquisto di attrezzature per due istituti scolastici (Istituto comprensivo 16° Circolo Manzoni Lucarelli a Bari e L'ICS Amari\_Roncalli\_Ferrara di Palermo) in modo da renderli adeguati al corretto svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche.



Il fine è quello di rendere gli ambienti della scuola dei luoghi più piacevoli e organizzati per motivare non solo gli studenti ma anche le famiglie e gli insegnanti, soprattutto in quei contesti di forte disagio, dove si è persa la fiducia nel valore dell'istruzione e dove la povertà economica è preponderante.

# ***ANALISI FINANZIARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI***

## Grafici

L'analisi finanziaria dei progetti riguarda l'**anno solare 2019 che corrisponde all'anno di bilancio**. È stata fatta una classificazione dei progetti per ottenerne una visione d'insieme.

Ogni progetto finanziato è stato classificato con i seguenti criteri :

**AREA DI INTERVENTO:** è l'ambito in cui il progetto intende intervenire e per il quale si prefigge un obiettivo.

- Alimentazione, Acqua, Igiene
- Attività economiche, Infrastrutture, Ambiente
- Calamità, Emergenze
- Formazione, Istruzione
- Salute
- Sociale e Diritti Umani

**BENEFICIARI:** sono coloro ai quali è destinato l'intervento.

- Bambini, Giovani
- Categorie vulnerabili
- Comunità
- Donne
- Malati, Disabili
- Rifugiati, Immigrati

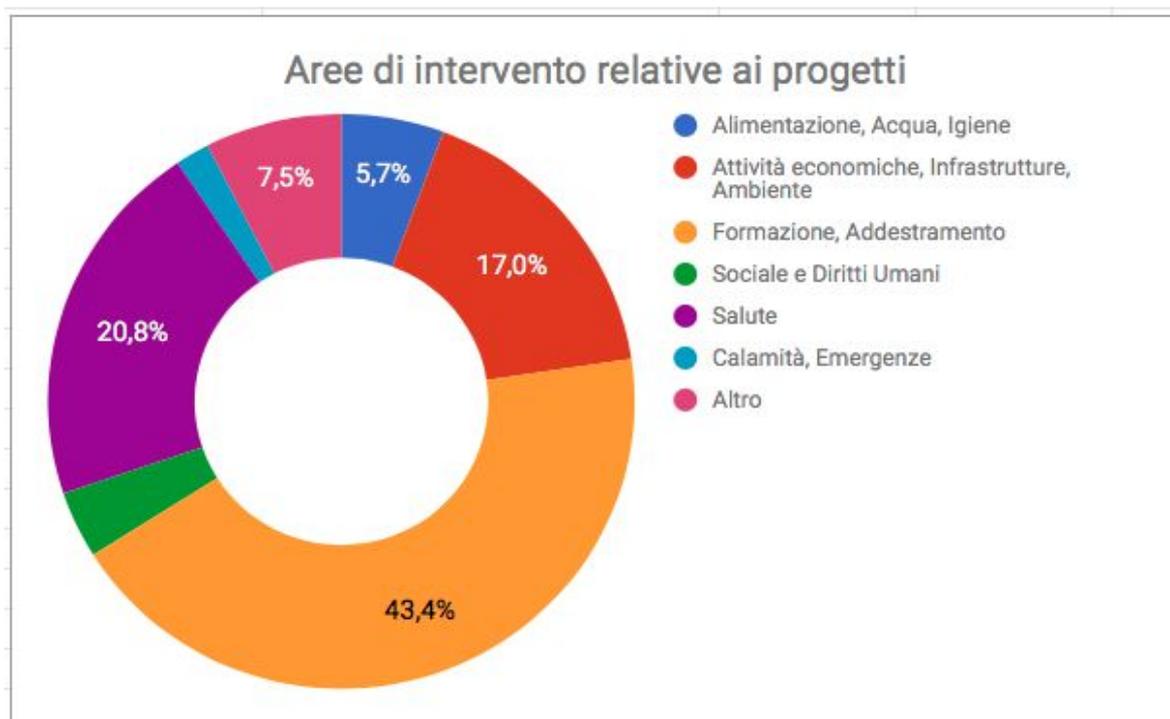
**AREA GEOGRAFICA:** è la parte del mondo nella quale interviene il progetto (con un dettaglio sull'Italia)

I grafici che seguono sono stati realizzati utilizzando come dati di ingresso i valori dei contributi erogati per ciascun progetto per l'anno 2019 ed entro il 31 dicembre.

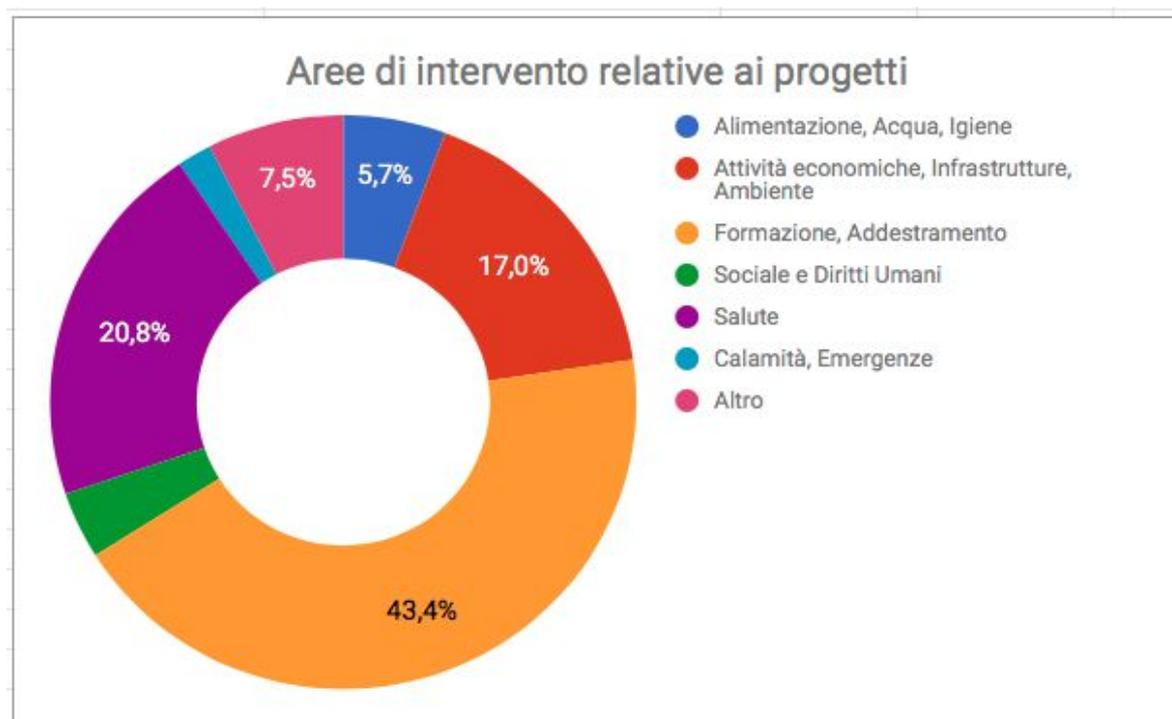
Sono suddivisi in due aree principali, **PROGETTI ORDINARI**, che sono quelli di gestione ordinaria ed **EMERGENZE**, che corrispondono a interventi fatti in occasioni straordinarie (ad esempio terremoti, alluvioni, etc..).

Il totale dei progetti finanziati dalla Fondazione nell'anno 2019 è complessivamente 56, di cui 3 emergenze nei paesi esteri.

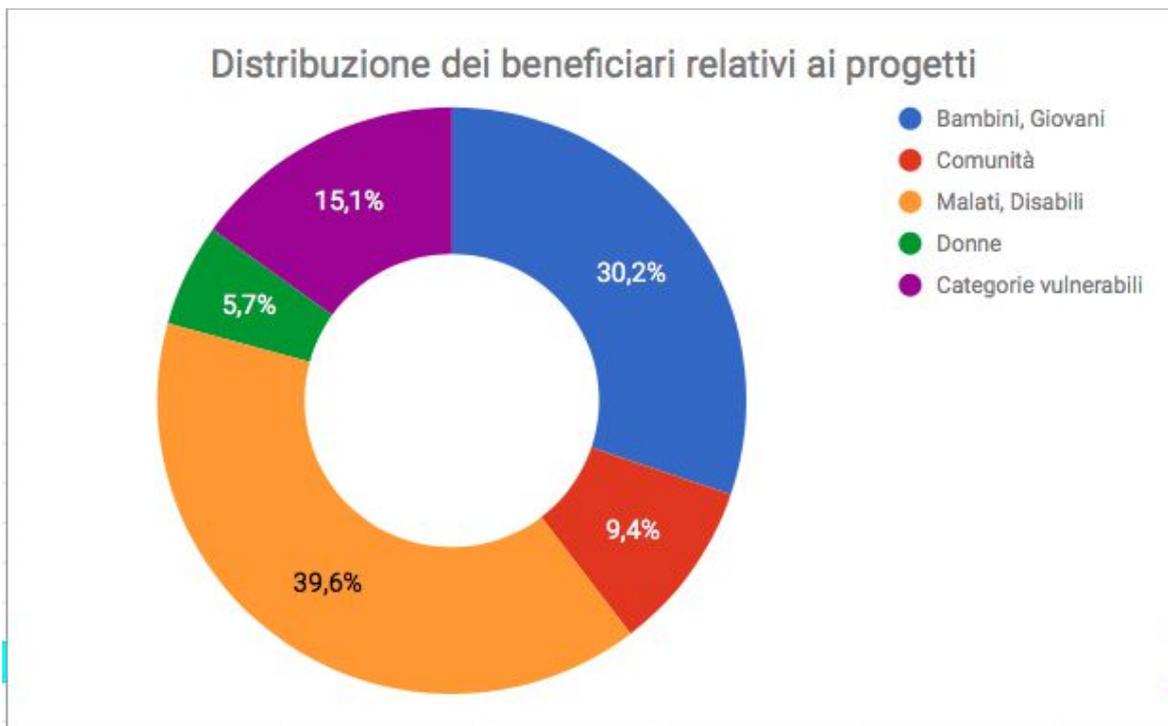
Per quel che riguarda le **Aree di intervento** si nota che nel 2019 i finanziamenti dei *progetti ordinari* sono andati soprattutto alla area Formazione, e in seconda battuta alla Salute.



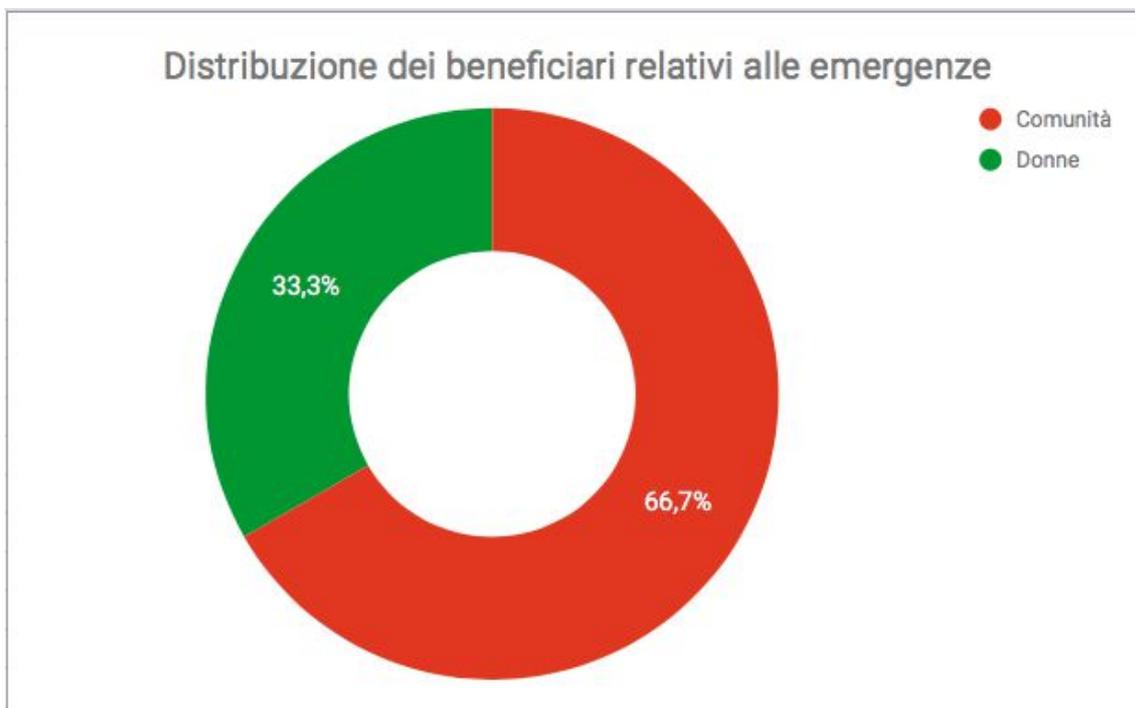
Sempre nell'ambito delle Aree di intervento, per quel che riguarda le *emergenze*, quest'anno la Fondazione è intervenuta tre volte all'estero: per supportare Medici Senza Frontiere nell'emergenza legata al Ciclone Idai che ha colpito il Mozambico; assieme a UNHCR in Siria per attività di protezione e assistenza umanitaria d'emergenza della popolazione in fuga dalle violenze in corso e infine in Albania, in aiuto a La casa nel cuore intervenuta con una fornitura di moduli abitativi necessari alle famiglie rimaste senza casa in seguito al terribile terremoto che ha colpito il paese.



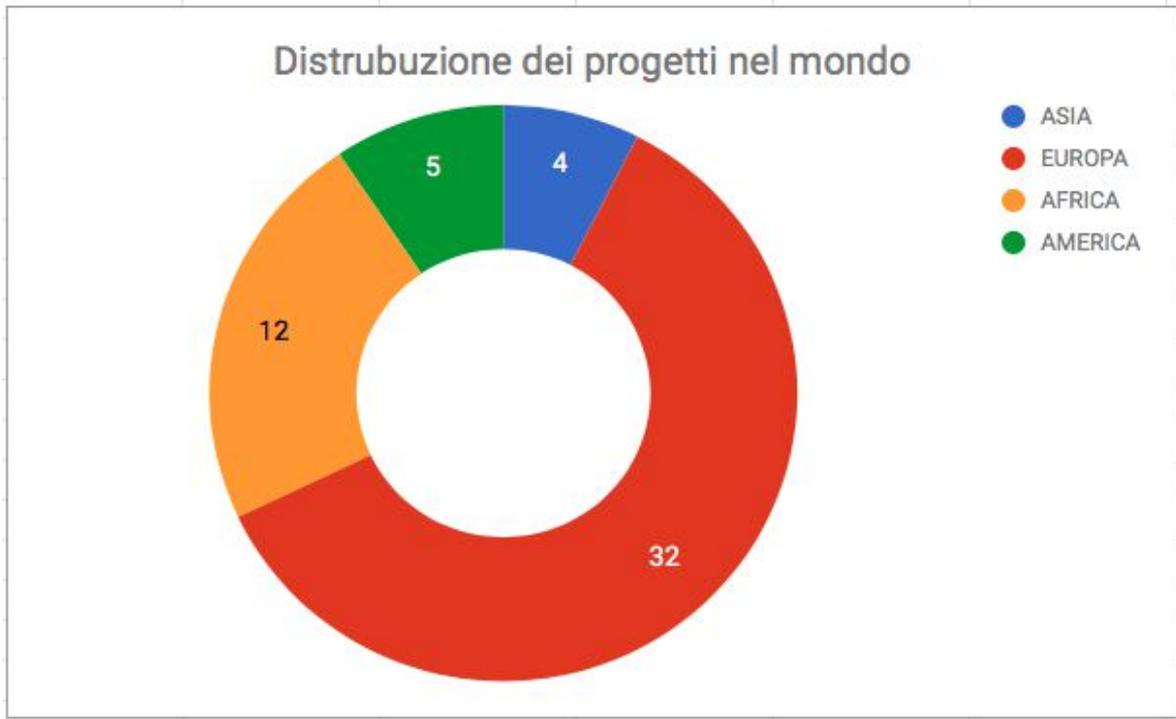
Per quel che riguarda i **Beneficiari** nel grafico dei *progetti ordinari* si nota la significativa attenzione dedicata a malati e bambini.



Relativamente alle *emergenze*, nell'ambito dei Beneficiari, le tre aree di intervento sono relative alle donne, per il progetto di UNHCR e alle comunità per i progetti in Albania e Mozambico.



Nella **Distribuzione nel Mondo**, la maggior parte dei finanziamenti sono andati per *progetti ordinari* in Europa. La quota di quest'ultima si deve soprattutto ai progetti localizzati in Italia, dei quali perciò viene dato un ulteriore dettaglio.



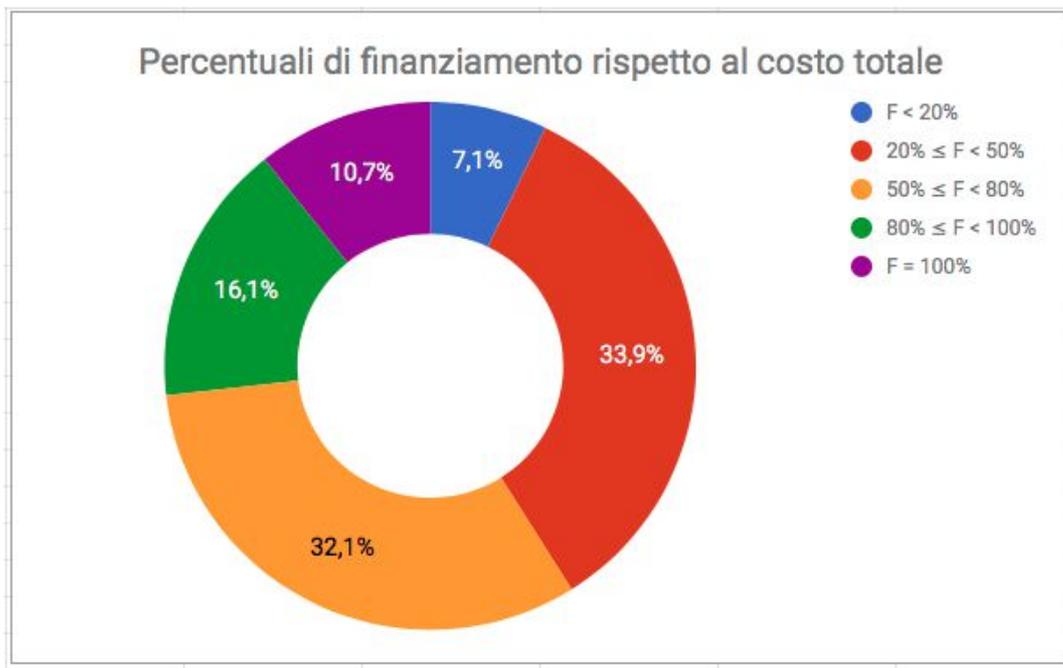
Per quel che riguarda le *emergenze*, per quanto già illustrato, la Fondazione è intervenuta in Europa (Albania), in Africa e in Asia.



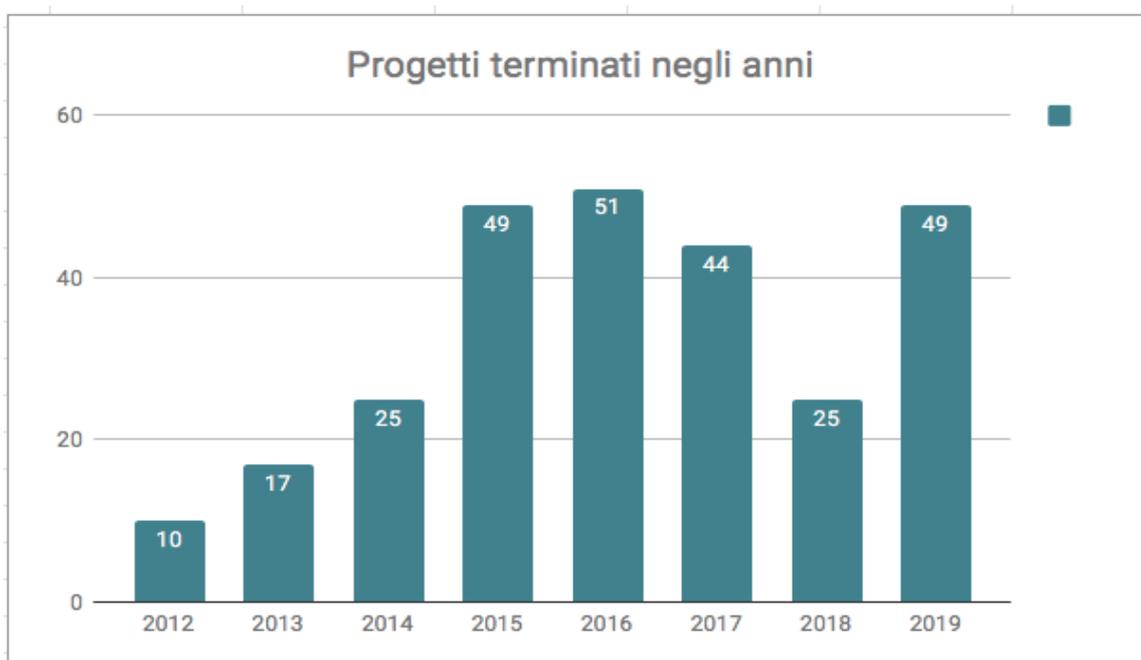
Per quel che riguarda la **Distribuzione Geografica in Italia** si nota che non si è intervenuti in nessuna emergenza e la distribuzione dei *progetti ordinari* per l'anno 2019 è particolarmente concentrata nel nord e al centro; si suppone più per la capacità di fare richiesta di finanziamento da parte delle associazioni che per una indicazione dei reali bisogni.



La Fondazione, considerando il costo complessivo di ciascun progetto, finanzia importi con percentuale variabile rispetto a quello totale, in modo solitamente abbastanza omogeneo, arrivando a sostenere anche il 100% del costo complessivo. Nel 2019 si nota una preferenza per progetti in cui l'intervento della Fondazione si colloca tra il 20% e l'80% del finanziamento complessivo.



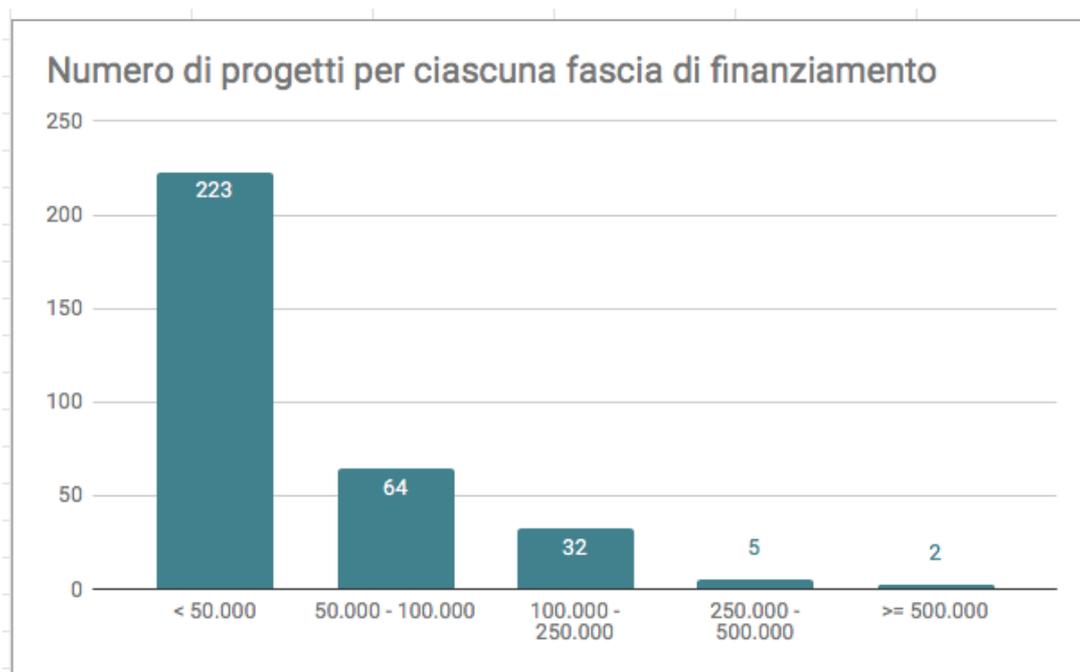
A livello generale, se analizziamo l'attività della Fondazione a partire dal 2012, sono stati portati a termine 270 progetti, tra ordinari e di emergenza (rispetto ai 369 totali), di cui si mostra la distribuzione negli anni.



La Fondazione finanzia varie fasce di importo, sostenendo sia piccoli che grandi progetti.

Il seguente grafico rappresenta quali sono le fasce di importo solitamente finanziate, sempre considerando l'intera vita della Fondazione e suddivise per progetti ordinari e per emergenze, in quanto spesso per queste ultime vengono attivate raccolte fondi dedicate, che quindi comportano importi stanziati molto più alti del normale.

Il numero totale dei *progetti ordinari* gestiti negli anni è 326, così suddivisi nel seguente grafico.



Si evidenziano 7 progetti che hanno comportato un impegno molto significativo per la Fondazione, per questo vengono analizzati nel dettaglio.

Nel dettaglio sono stati finanziati 5 progetti con supporto erogato dai 250.000 ai 500.000 euro.

- UNHCR- Light years Shelter Sud Sudan 2012.

Costruzione di alloggi per le famiglie vulnerabili, che da Sudan, hanno fatto ritorno in Sud Sudan. Grazie al progetto sono state realizzate costruzione 467 abitazioni per altrettante famiglie, identificate tra le categorie più bisognose.

- Il sogno di Arunas Onlus-Futura oggi Casa del sole di Kaunas “Namas” - Lituania

La casa di “Namas” è stata costruita per ospitare le ragazze di Kaunas che escono dagli orfanotrofi. La legge lituana stabilisce che al compimento della maggiore età le giovani orfane lascino gli istituti per vivere una vita autonoma, garantendo loro un sostegno economico di 152 euro mensili per due anni. Si tratta di una somma assolutamente insufficiente per vivere e studiare e quindi le ragazze devono trovare una soluzione diversa. Le giovani che vogliono continuare i loro studi e non hanno parenti che le possano ospitare o sostenere, chiedono di venire ad abitare in questa casa. Negli ultimi dieci anni la situazione in Lituania è molto cambiata; molti giovani che escono dall’orfanotrofio ora possono andare a vivere all’estero e trovare una occupazione. Ma parte di loro vuole invece trovare vie facili per stare bene e spesso si integra in strutture criminali, fa uso di droghe, di alcool, si prostituisce, non ha alle spalle una famiglia che le aiuti ad integrarsi in una vita semplice e normale

Il progetto ha quindi sostenuto il loro graduale reinserimento nella società, tutelandole dalle situazioni a rischio tramite, per prima cosa, l'accoglienza presso la struttura, e successivamente attraverso supporto psicologico e formazione a vari livelli.

Casa di “Namas” è divenuta di proprietà di Prosolidar nel 2015 e attualmente la Fondazione si fa totalmente carico del sostegno annuale del progetto.

- Auxilia Monte Libano. Adozioni a distanza.

Restituire i bambini negli orfanotrofi alle loro famiglie. Con l'aiuto prima del Fondo, poi della Fondazione e con l'impegno di Auxilia, circa 40 bambine e bambini, orfani di un genitore, sono stati restituiti alle loro famiglie che non erano in condizioni economiche per sostenerli e mantenerli a scuola. Si è provveduto a pagare le rette scolastiche, a dar loro dei buoni per acquisti alimentari, una copertura assicurativa per le malattie, ad effettuare visite regolari da parte di assistenti sociali ed è stata garantita una adeguata cura dentistica.

- Libera - Start-up cooperativa di tipo B R.Livatino “Verso la serenità e legalità alimentare”

Il progetto ha riguardato la fase di avvio della neo-costituita Cooperativa Sociale di tipo B “Rosario Livatino – Libera Terra” e l’avvio dell’attività di apicoltura, con il conseguente allestimento di un apiario costituito da 300 arnie e di un laboratorio di smielatura sui terreni confiscati alla mafia. Una riqualificazione sociale del territorio che ha dato origine a produzioni biologiche di qualità collocabili in segmenti di mercato redditizi, integrando soggetti economicamente deboli e contrastando la criminalità organizzata creando così un’imprenditoria sana e pulita.

- Terre des hommes Per una giustizia in favore dei minori in conflitto con la legge

Il progetto ha avuto come scopo il miglioramento delle condizioni dei minori in situazione di detenzione, attraverso un’azione multi settoriale fortemente orientata alle necessità di ciascun minore nelle sue specificità.

L'azione ha promosso un approccio sistematico su più livelli che ha incluso: un supporto psico-sociale orientato al reinserimento sociale nel momento in cui il minore è uscito dal carcere, la ricerca e la mediazione familiare finalizzata al reinserimento dei minori e infine la messa in opera di servizi di reintegrazione e di follow-up post-carcerale.

Progetti per cui abbiamo speso oltre 500.000 euro.

- Emergency Ospedale Pediatrico di Kampala "Costruzione di un Centro chirurgico - pediatrico in Uganda".

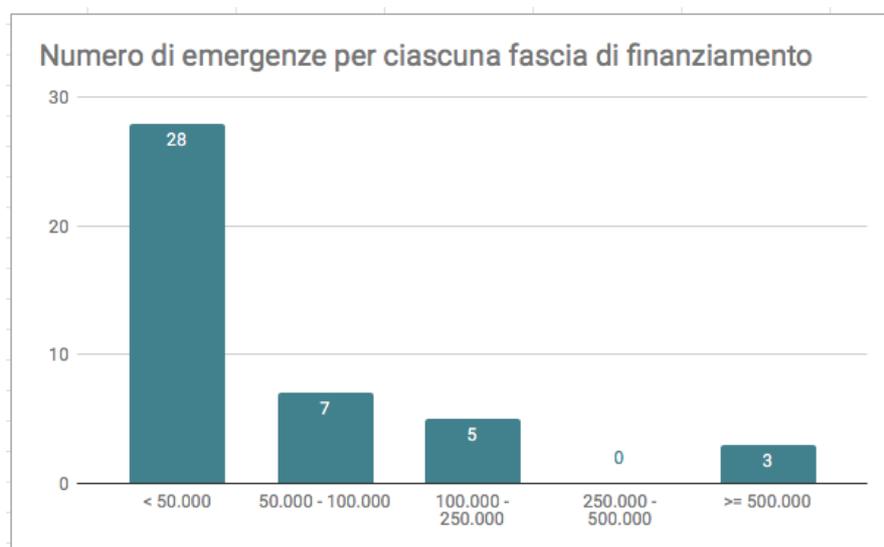
Il progetto, fortemente voluto da Gino Strada e firmato da Renzo Piano, si è concluso nel corso del presente anno di bilancio e consta nella costruzione e allestimento di un ospedale di eccellenza nel settore della chirurgia pediatrica a Kampala, per offrire assistenza chirurgica pediatrica, gratuita e di qualità, ai pazienti ugandesi e a quelli trasferiti da altri Stati della regione.

La Fondazione Prosolidar ha investito un totale di 3.180.000 euro (di cui 200.000 del Fondo) destinati al blocco operatorio. Il Centro, realizzato a Entebbe su un terreno di circa 120.000 mq donato dal Governo dell'Uganda, costituisce un modello per l'intera Africa orientale non solo dal punto di vista sanitario, ma anche dal punto di vista architettonico e della progettazione.

- UNHCR Sostegno alle donne in Mali

Grazie a questo progetto sono stati conseguiti differenti obiettivi: protezione e assistenza specifica alle donne e bambine in Mali, migliorando le loro condizioni di vita attraverso la creazione di attività fonti di reddito; l'accesso all'educazione formale (per le bambine) e non formale (per le ragazze e adulte); la sensibilizzazione delle comunità di accoglienza sulle tematiche relative alle discriminazioni e violenze di genere e il miglioramento dello stato di salute delle beneficiarie e la comunità di accoglienza.

Il numero totale delle *emergenze* gestite negli anni è di 43, di cui 3 con un importo superiore ai 500.000 euro: il terremoto ad Haiti nel 2013, il terremoto in Emilia Romagna nel 2014 e il terremoto del Centro Italia del 2016; gli ultimi due progetti hanno attivato raccolte fondi dedicate con risultati di circa 1 milione di euro per ciascuna.





***SCHEMI DEL BILANCIO***  
***CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019***

*Periodo contabile 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019*

# ATTIVO PATRIMONIALE

## FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2019	31/12/2018
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<i>importi in</i>		
<i>unità di euro</i>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I- Immobilizzazioni immateriali</b>		
Valore lordo	-	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-	-
<b>II- Immobilizzazioni materiali</b>		
Valore lordo	141.240	147.230
Fondo ammortamento	-	5.990
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>141.240</b>	<b>141.240</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>141.240</b>	<b>141.240</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>II- Crediti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	45.553	45.892
<b>Totale Crediti</b>	<b>45.553</b>	<b>45.892</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	2.060.861	2.450.594
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.060.861</b>	<b>2.450.594</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.106.414</b>	<b>2.496.486</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.247.654</b>	<b>2.637.726</b>

# PASSIVO PATRIMONIALE

FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	<i>31/12/2019</i>	<i>31/12/2018</i>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
<i>importi in unità di euro</i>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	441.240	441.240
I - Fondo di gestione destinato all'attività istit.	1.895.980	1.717.039
III - Patrimonio Libero	-	-
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	- 343.972	129.204
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.993.248</b>	<b>2.287.483</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
Fondo TFR	26.661	20.761
<b>TOTALE FONDO TFR</b>	<b>26.661</b>	<b>20.761</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.744	63.567
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>41.744</b>	<b>63.567</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	-	-
<b>F) FONDI DI GESTIONE</b>		
I - Fondo destinato agli impegni Associazione	-	49.738
II - Fondo Emergenze	100.000	100.000
III - Fondo destinato "Sisma Emilia"	36.000	42.327
IV - Fondo spese monitoraggio progetti	50.000	50.000
V - Fondo destinato "Terremoto Centro Italia"	-	23.851
<b>TOTALE FONDI DI GESTIONE (F)</b>	<b>186.000</b>	<b>265.915</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.247.654</b>	<b>2.637.726</b>

# CONTO ECONOMICO

FONDAZIONE PROSOLIDAR		
	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.930.490	2.739.586
5) Altri ricavi e proventi	6.495	7.383
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.936.985</b>	<b>2.746.969</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per progetti	1.962.903	2.325.371
7) Servizi e generali	40.399	28.742
8) Godimento beni di terzi	-	-
9) Spese per il personale	164.395	156.332
10) ammortamenti e svalutazioni	-	253
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	103.678	101.802
<i>Acc.to fondo monitoraggio</i>	<i>3.678</i>	<i>6.827</i>
<i>Acc.to fondo emergenze</i>	<i>100.000</i>	<i>94.975</i>
14) oneri diversi di gestione	9.194	4.190
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.280.569</b>	<b>2.616.690</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.</b>	<b>- 343.584</b>	<b>130.279</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
16) Altri proventi finanziari	5.987	4.437
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 708	- 1
<b>TOTALE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>5.280</b>	<b>4.436</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>- 338.304</b>	<b>134.715</b>
IMPOSTE	- 5.667	- 5.511
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>- 343.972</b>	<b>129.204</b>

# RENDICONTO GESTIONALE

## FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS RENDICONTO DI GESTIONE

### PROVENTI E RICAVI ATTIVITA' TIPICA

#### 1) Proventi da attività tipiche

1.5) Altri proventi e ricavi da banche 1.936.985

---

**TOTALE PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE 1.936.985**

---

### ONERI GESTIONE OPERATIVA

#### 1) Oneri da attività tipiche

1.1) Per progetti 1.962.903

1.2) Servizi 40.399

1.3) Oneri diversi di gestione 14.861

1.4) Spese per il personale 164.395

---

**Totale oneri da attività tipiche 2.182.558**

---

#### 2) Oneri promozionale e di raccolta fondi

2.1) Raccolta fondi -

---

**Totale oneri promozionali e raccolta fondi -**

---

**SALDO GESTIONE ATTIVITA' TIPICA - 245.573**

---

### PROVENTI ATTIVITA' FINANZIARIA

4.1) Da rapporti bancari 5.987

---

**Totale proventi attività finanziaria 5.987**

---

#### 4) Oneri finanziari

4.1) Su rapporti bancari - 708

---

**Totale 4) - 708**

---

**SALDO GESTIONE FINANZIARIA 5.280**

---

### AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

#### 5) Oneri di supporto generale

5.5) Ammortamenti -

5.6) Altri oneri -

---

**Totale ammortamenti ed altri oneri -**

---

#### 6) Acc.ti ai Fondi

6.1) Acc.to a Fondo Istituzionale -

6.2) Acc.to Fondo "Sisma Emilia" -

6.3) Acc.to Fondo Emergenze - 100.000

6.4) Acc.to Spese Monitoraggio progetti - 3.678

---

**Totale accantonamenti a Fondi - 103.678**

---

**TOTALE AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI - 103.678**

---

---

**RISULTATO DI GESTIONE - 343.972**

---



# ***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO***

## ***CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019***

*Periodo contabile 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019*

## Premessa

La Fondazione Prosolidar Onlus è stata costituita in data 05.07.2011 avanti al Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma - Repertorio n.168436 - Raccolta n. 37869, il relativo atto di costituzione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data ventuno luglio 2011, al n. 24471 serie 1T.

La Fondazione Prosolidar Onlus è iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 della Prefettura di Roma in data 30 novembre 2011.

Come da preambolo dello statuto della Fondazione medesima, in attuazione del Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2005 tra ABI e le Organizzazioni sindacali di lavoratori Dircredito-FD, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uilca, è stata Costituita l'Associazione Prosolidar - Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà – Onlus.

A far tempo dal 27 gennaio 2011, Falcri e Silcea, si sono fuse dando luogo a Unità Sindacala Falcri Silcea (Unisin).

A far tempo dal 7 maggio 2015, Dircredito e Fiba-Cisl, si sono fuse dando luogo alla Federazione Italiana Rete Dei Servizi e del Terziario (First-Cisl).

Il predetto protocollo è parte integrante del CCNL del settore del credito.

L'esperienza positiva realizzata con l'Associazione Prosolidar per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus.

Di seguito si illustrano la struttura, il bilancio e le variazioni del patrimonio netto coerentemente con l'"Atto di indirizzo - ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 239" dell'Agenzia per le Onlus, approvato dal Consiglio in data 11 febbraio 2009, nonché con il Principio Contabile per gli Enti no Profit n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit" di Maggio 2011; n. 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli Enti Non Profit" di Febbraio 2012 redatto dall'OIC, dal CNDCEC e dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, ponendosi l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

La Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, con particolare riferimento alla necessità di adeguare il proprio statuto alle rinnovate disposizioni in materia di Enti del Terzo Settore, precisa di aver conferito mandato a primario studio legale al fine di procedere con l'adeguamento delle clausole previste dal richiamato decreto.

A tal proposito la Fondazione tiene a precisare che tale adeguamento sarà effettuato nei termini previsti dal D.L. 17 marzo 2020 n.18 (C.D. "Cura Italia") in cui viene espressamente previsto all'art. 35 il rinvio al 31 ottobre 2020.

## **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un disavanzo di gestione pari a 343.972 euro rispetto ad un avanzo di gestione pari a 129.204 euro dell'esercizio precedente. L'origine di tale risultato negativo è principalmente imputabile ai minori ricavi rilevati nel corso dell'esercizio in commento.

Come già rilevato, in analogia alla metodologia adottata nei precedenti esercizi, tenuto conto dell'impossibilità di determinare con esattezza quanto dovuto dai dipendenti delle banche in favore della Fondazione ed anche in ragione della inopportunità di rilevare crediti che potrebbero successivamente rivelarsi inesistenti/inesigibili, i ricavi vengono rilevati secondo il principio di cassa ossia quando effettivamente incassati da Fondazione sui propri rapporti di conto corrente. Storicamente è stato rilevato che gli incassi dei contributi in favore di Fondazione si concentrano nel periodo compreso tra Novembre e Marzo dell'anno successivo. È proprio alla luce di questa dinamica che Fondazione aveva optato di fissare la chiusura dell'esercizio sociale al 31.03 (quindi adottando un criterio di chiusura dell'esercizio non coincidente con l'anno solare). Successivamente, di contro, Fondazione ha ritenuto opportuno ritornare alla situazione precedente con coincidenza tra esercizio sociale coincidesse ed anno solare.

Il disavanzo dell'esercizio in esame è sostanzialmente connesso ai minori incassi registrati nel corso del 2019. Ad ogni buon conto, si evidenzia che tale situazione si è riequilibrata nel corso dell'esercizio 2020 avendo già constatato che nei primi mesi del 2020 la Fondazione ha ottenuto incassi più significativi rispetto a quelli registrati negli anni passati sintomatici del ritardo di incasso rilevato per l'esercizio in esame.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto conformemente ai dettami di cui agli artt. 2423 e seguenti c.c. e secondo le raccomandazioni dell'Ordine dei Dottori Commercialisti per le organizzazioni "non profit".

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. costituisce parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 2423 c.c.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste sia dall'art. 2427 c.c., che dal decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

Il presente bilancio assolve, al fine di informare i terzi in merito all'attività svolta dalla Fondazione nel perseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità con le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.

È la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 19 dello statuto, deve redigere il rendiconto economico e finanziario, accompagnato dalla relazione sulla gestione, cosiddetta relazione di missione.

Al bilancio d'esercizio deve necessariamente essere allegata la Relazione del Collegio dei Revisori.

I dati esposti sono stati rappresentati in modo comparativo con l'esercizio 2018.

In assenza di precise disposizioni normative, il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Codice Civile per le imprese, eventualmente derogandolo per tenere conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento delle diverse "aree gestionali".

In ossequio al documento predisposto dall'OIC sopra citato, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.

La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la relativa copertura.

I principi contabili adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, opportunamente adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.

Il Rendiconto Gestionale espone le modalità con cui l'Ente ha acquisito ed impiegato le risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative di competenza dell'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito.

Pertanto, il presente bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Gestionale in ossequio a quanto previsto dalle disposizioni civilistiche e dai Principi OIC di riferimento.

La forma prescelta è quella "a sezione contrapposte" con classificazione dei proventi e dei ricavi in funzione della loro origine e dei costi e degli oneri in base alla loro destinazione.

Le aree gestionali, individuate dall'Agenzia per il Terzo Settore, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono:

- **Gestione tipica:** comprende le attività tipiche della Fondazione, volte al perseguimento degli scopi statutari. Quest'area rileva gli oneri sostenuti per la gestione dei progetti approvati;
- **Gestione promozionale e di raccolta fondi:** comprende le attività volte a promuovere la Fondazione e le sue iniziative, al fine di reperire le risorse finanziarie da destinare al perseguimento degli scopi statutari;
- **Gestione accessoria:** comprende le attività strumentali alla gestione tipica;
- **Gestione finanziaria:** comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione;
- **Gestione di supporto generale:** comprende le attività comuni e di supporto alle altre gestioni.

La Fondazione, sotto il profilo fiscale, si qualifica come "Onlus" e come tale è tenuta all'osservanza degli obblighi fiscali di cui all'art. 25 del D.lgs. 406/1997. Si precisa che con l'entrata in vigore della c.d. "Riforma del Terzo Settore", introdotta con il D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, la Fondazione adeguerà il proprio statuto secondo quanto previsto dalle disposizioni normative entro il prossimo 31 ottobre 2020, termine ultimo indicato all'art. 35 commi 1 e 2 del D.L. 17 marzo 2020 n.18

(“Decreto Cura Italia”).

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci.

Sono state, inoltre, omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente esposizione dalla normativa.

Il presente bilancio d’esercizio recepisce le modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n. 34/2013/UE) che attraverso l'articolo 13 ha eliminato dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari. Coerentemente al nuovo principio contabile OIC 12 le componenti straordinarie negative del conto economico sono state classificate tra gli oneri diversi di gestione nell’attività caratteristica.

I Conti d’Ordine, anche se eliminati dal D.lgs. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n.34/2013/UE), sono stati mantenuti ed indicati in Nota Integrativa secondo quanto previsto dalle rinnovate disposizioni civilistiche.

### ***Altre informazioni***

---

La Fondazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460 del 4/12/1997, fruisce delle agevolazioni di cui al citato Decreto.

Il numero di risorse a disposizione della Fondazione nel corso dell’esercizio in esame si è incrementato di n.1 unità portando a n.4 le unità operative, a cui si aggiunge il Segretario Generale, i cui compiti sono esposti nello statuto sociale. Nel corso dell’esercizio, quindi, è stata assunta una risorsa che si occupa stabilmente della protezione dei dati (*privacy*).

Nel corso dell'esercizio in esame, la Fondazione non ha svolto attività commerciale e non è, quindi, soggetto d'imposta.

Non è previsto alcun compenso agli Amministratori e per i Componenti il Collegio dei Revisori per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del Presidente del Collegio dei Revisori, professionista iscritto all’Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma.

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***Introduzione***

---

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2423 e seguenti e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall’Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

## **Principi generali di redazione del bilancio**

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Per quanto attiene ai proventi occorre rilevare come vi sia l'impossibilità oggettiva per la Fondazione di determinare puntualmente i proventi di competenza atteso che i contributi erogati dagli Istituti di credito vengono calcolati sulla base di dati retributivi noti solo a questi ultimi e sono suscettibili di variazioni in funzione di cambiamenti negli organici. Sul punto si rimanda a quanto evidenziato nella parte introduttiva del precedente capitolo.;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ai fini della rilevazione contabile, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica, dandone congrua informazioni nel contesto della presente nota.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati, precisando che i medesimi non hanno subito modificazioni rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

---

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi d'utilità pluriennale, risultano iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, al netto dell'ammortamento, effettuato in "conto" e calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

### ***Immobilizzazioni materiali***

---

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi di utilità pluriennale, risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori ed al netto del fondo di ammortamento, calcolato sistematicamente sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

### ***Crediti e debiti***

---

Sono iscritti in bilancio al valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

### ***Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale***

---

Al Fondo di gestione viene destinato a fine esercizio lo sbilancio tra i proventi/ricavi ricevuti e i costi sostenuti nell'esercizio dalla Fondazione, come previsto dall'art. 7 dello Statuto.

Tale Fondo viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale, in particolare nel Patrimonio Netto, con classificazione adattata alle specifiche esigenze statutarie.

## **Fondo per le emergenze**

---

Al Fondo per le emergenze viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/03/2012, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte a richieste/progetti con particolari caratteristiche di emergenza emersi in seguito a calamità. Il mantenimento in vita di tale fondo dedicato è stato riaffermato dal CdA nella propria riunione del 3 novembre 2015.

## **Altri Fondi con destinazione specifica**

---

Nel bilancio in commento sono stanziati, oltre a quelli sopra dettagliati, altri fondi:

1. **Fondo spese monitoraggio progetti:** viene destinato l'importo deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30/10/2013, da decurtare dal fondo di gestione destinato all'attività istituzionale, per far fronte ai costi connessi al monitoraggio dei progetti in corso;
2. **Fondo “Sisma Emilia”:** comprende la quota delle donazioni ricevute per progetti di solidarietà destinati alle aree terremotate dell'Emilia-Romagna. Nel corso dell'esercizio in commento non sono intervenuti incrementi e/o decrementi del Fondo in esame; è stato adeguato esclusivamente il saldo del Fondo alle residue disponibilità impegnate e, successivamente, versate nei primi mesi dell'anno 2020.
3. **Fondo “Terremoto Centro Italia”:** comprende la quota delle donazioni ricevute per i progetti di solidarietà destinati alle aree del centro Italia colpite dal terremoto nel corso dei mesi di agosto ed ottobre 2016. Nel corso dell'esercizio 2019 non sono state ricevute donazioni, tuttavia, vi sono state uscite per progetti per euro 25.376. Con la chiusura del rapporto di conto corrente dedicato e la conclusione dell'ultimo progetto finanziato, il Fondo dedicato è stato chiuso.

## **Oneri – Proventi/Ricavi**

---

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale seppur con le limitazioni già rilevate, con particolare riguardo ai proventi, attesa l'impossibilità tecnica di individuare per ciascun esercizio i contributi dovuti dagli Istituti di Credito e dai loro dipendenti.

# **ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE**

## **ATTIVO**

### **Voce B - IMMOBILIZZAZIONI**

---

#### **Immobilizzazioni Immateriali**

Nel presente bilancio d'esercizio non vi sono immobilizzazioni immateriali.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B. II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 141.240.

Il presente bilancio accoglie la rilevazione in contabilità dell'immobile e del terreno siti in Lituania

e precisamente nella regione di Kaunas, città di Karmelava, Via Baldininku n. 9. Tali *assets* sono pervenuti nella disponibilità della Fondazione a seguito dell'atto di donazione da parte dell'associazione "Il Sogno di Arunas" Onlus del 3 luglio 2015.

Ai fini del presente bilancio d'esercizio il terreno è iscritto per un di euro 7.240, valore quest'ultimo attribuito dalle parti in sede di donazione. Per l'*asset* in commento la Fondazione ha deciso di non applicare alcun ammortamento in coerenza a quanto previsto dai Principi Contabili Nazionali ed in particolare a quanto indicato dall'OIC 16 "Immobilizzazioni Materiali".

Medesima scelta valutativa è stata effettuata per l'immobile, *asset* iscritto nella situazione al 31/12/2019 per un importo di euro 134.000. La scelta si è resa necessaria poiché il fabbricato di tipo civile rappresenta una forma di investimento (non è un immobile di natura strumentale) e per tale ragione la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non ammortizzare il bene così come previsto espressamente dall'OIC n.16.

Di seguito un prospetto di dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio in esame:

(valori espressi in unità di euro)	Valore contabile	Incrementi dell'esercizio	Decrementi (Ammortamento)	Valore contabile
Saldo iniziale al 01/01/2019	141.240	-	-	141.240
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	-
Decrementi dell'esercizio	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Rettifiche/riclassifiche contabili	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2019	141.240	-	-	141.240

Nell'esercizio in commento non vi sono stati incrementi e/o decrementi delle immobilizzazioni materiali.

## **Voce C – ATTIVO CIRCOLANTE**

L'ammontare di tale voce al 31.12.2019 è pari a Euro 2.106.414.

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

4. Crediti per euro 45.553;
5. Disponibilità liquide per euro 2.060.861.

### **Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C. II" per un importo complessivo di Euro 45.553. Tale voce si compone di:

- Euro 6.250 per crediti verso altri;
- Euro 255 per crediti fiscali c.d. "Bonus Renzi";
- Euro 3.537 per anticipi a fornitori;
- Euro 5.511 per crediti fiscali IRAP;
- Euro 30.000 per sostegno ad associazioni, in particolare la voce si riferisce alle somme versate a favore dell'associazione CADEP (cod. prog. 006).

## Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 2.060.861.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Depositi bancari e postali	2.060.832	2.450.383	- 389.551
Cassa contanti	29	211	- 182

I depositi bancari si riferiscono ai rapporti di c/c intrattenuti con la filiale Unicredit Non Profit, agenzia di Roma, P.za Barberini, e con la Cassa di Risparmio di Ravenna Agenzia 4 di Roma e sono di seguito dettagliati:

Istituto di credito	Saldo al 31/12/2019
Unicredit c/c	81.863
Cassa di Risparmio di Ravenna	1.978.968
TOTALE	2.060.832

## PASSIVO

### Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 1.993.248. Il valore del patrimonio netto ha subito variazioni attribuibili esclusivamente al risultato (disavanzo) dell'esercizio in commento.

Il patrimonio netto è costituito dalla voce "Fondo di dotazione dell'Ente", pari ad euro 441.240, che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio e dalla voce "Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale", di importo pari ad euro 1.895.980 al netto disavanzo di gestione dell'esercizio in commento pari ad euro 343.972.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sotto-voci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue e coincidono con gli importi esposti nel prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

Descrizione	Valore al 31/12/2019
I — Fondo di dotazione	441.240
II – Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale	1.895.980
III — Patrimonio libero	-
Risultato gestionale dell'esercizio	- 343.972
Totale patrimonio Netto	1.993.248
I — Fondo di dotazione	441.240

Nel prosieguo del presente documento si darà evidenza della movimentazione intervenuta nella voce "Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale".

### **Voce C – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

L'importo totale del Fondo TFR al 31.12.2019 è pari ad Euro 26.661.

Tale importo contiene l'accantonamento complessivo effettuato dalla Fondazione relativamente alle spettanze TFR delle proprie risorse.

### **Voce D - DEBITI**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 41.744.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci di debito con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Debiti v/erario	12.875	12.881	- 5
importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.875	12.881	- 5
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti v/istituti di previdenza	4.770	7.197	- 2.427
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.770	7.197	- 2.427
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti v/fornitori	19.456	42.103	- 22.647
importi esigibili entro l'esercizio successivo	19.456	42.103	- 22.647
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti v/dipendenti	4.644	1.044	3.600
importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.644	1.044	3.600
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Debiti verso altri	-	343	- 343
importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	343	- 343
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-

I debiti verso i fornitori si riferiscono agli stanziamenti per competenza delle fatture da ricevere dai professionisti che, a vario titolo, prestano la propria attività nei confronti della Fondazione.

I debiti verso erario si riferiscono a debiti verso l'erario relativamente a ritenute fiscali ed imposta IRAP che verranno saldati nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono a debiti verso INPS ed INAIL che verranno saldati nel corso dell'esercizio successivo.

I debiti verso il personale si riferiscono agli stanziamenti di competenza degli oneri sostenuti nel mese di dicembre 2018 regolati nei primi mesi del 2019.

## Voce F – FONDO DI GESTIONE DESTINATO ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE e ALTRI FONDI VINCOLATI

### I - Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale

Il Fondo di Gestione destinato all'Attività Istituzionale è costituito dai fondi/riserve disponibili al 31/12/2019 per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste. Il disavanzo di gestione risulta accantonato in tale fondo per Euro 343.972.

Tale voce è classificata nel "Patrimonio Netto" poiché attiene alle risorse disponibili dell'Ente destinate allo svolgimento dell'attività istituzionale, così come previsto nello Statuto sociale.

#### Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	Valore al 31/12/2019
Esistenza al 01/01/2019 ante adeguamento Fondi	1.846.243
Giroconto Fondo Impegni dell'Associazione	49.738
<b>Esistenza iniziale post adeguamento</b>	<b>1.895.980</b>
Risultato attività Istituzionale	- 343.972
<b>Saldo finale Fondo di Gestione all'Attività Istituzionale</b>	<b>1.552.008</b>

Al termine dell'esercizio in commento, il valore contabile del Fondo di gestione destinato all'Attività Istituzionale è pari ad euro 1.552.008.

### II - Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione

Il Fondo destinato agli Impegni dell'Associazione è stato costituito a seguito del versamento effettuato dal Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà per un valore di 1.000.000 in data 17/02/2012 e di 25.937 in data 04/04/2012, per dare copertura ai progetti da questa finanziati e che sono stati, con delibera del CdA del 30/03/2012 presi in carico dalla Fondazione. Nel corso del periodo in esame non sono intervenute movimentazioni sul fondo destinato agli impegni dell'associazione.

Il Fondo destinato agli impegni dell'Associazione è stato chiuso, ed il risultato girocontato nel Fondo destinato all'Attività Istituzionale, attesa la conclusione di tutti i progetti per i quali il presente Fondo era stato costituito.

#### Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Fondo Destinato impegni associazione	
Saldo iniziale Fondo destinato impegni associazione	49.738
Giroconto risultato al Fondo destinato Attività Istituzionale	- 49.738
<b>Saldo Finale Fondo Impegni dell'associazione</b>	<b>-</b>

### III — Fondo spese monitoraggio progetti ed eventi

Il Fondo in commento è stato costituito a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2013 con la quale è stato determinato in euro 50.000 l'ammontare delle somme da accantonare per l'attività di monitoraggio dei progetti finanziati.

*Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

<b>Fondo Monitoraggio Progetti ed eventi</b>	
Saldo iniziale Fondo Monitoraggio	50.000
Utilizzi Fondo Monitoraggio nel corso dell'esercizio	3.678
Accantonamenti Fondo Monitoraggio	- 3.678
<b>Saldo Finale Fondo Monitoraggio</b>	<b>50.000</b>

Il Fondo monitoraggio ha subito nel corso dell'esercizio in esame un decremento di valore di euro 3.678 dovuto all'utilizzo di risorse per l'attività di monitoraggio ed eventi.

Tali somme, a chiusura d'esercizio, sono state accantonate nel rendiconto gestionale al fine di ricostituire l'importo minimo del Fondo, stabilito in euro 50.000.

#### **IV — Fondo Emergenze**

Il Fondo Emergenze è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/03/2012.

Nel corso dell'esercizio il fondo in esame non ha subito variazioni né in entrata né in uscita ed il suo mantenimento anche per questo esercizio è stato confermato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 3 novembre 2015.

*Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

<b>Fondo Emergenze</b>	
Esistenza iniziale al 01/01/2019	100.000
Utilizzi del Fondo Emergenze	- 100.000
Accantonamento Fondo Emergenze	100.000
<b>Saldo Finale Fondo Emergenze al 31/12/2019</b>	<b>100.000</b>

Il Fondo Emergenze si è azzerato integralmente nel corso dell'esercizio a seguito della rilevazione degli utilizzi. A chiusura di esercizio, tale Fondo è stato ricostituito con un apposito accantonamento di euro 100.000.

#### **V — Fondo destinato "Sisma Emilia"**

Il Fondo destinato "Sisma Emilia" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito per far fronte al grave evento sismico della primavera del 2012 nei territori dell'Emilia-Romagna e delle zone limitrofe.

Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono state uscite relative al finanziamento di progetti di solidarietà realizzati nelle aree di riferimento.

*Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

<b>Fondo Sisma Emilia</b>	
Contributi Sisma Emilia	-
Uscite Progetti Emilia	-
Saldo dell'esercizio Fondo Emilia	-
Saldo iniziale Fondo Emilia al 01/01/2019	42.327
Adeguamento Fondo Sisma Emilia a residui progetti	- 6.327
<b>Saldo finale Fondo Emilia al 31/12/2019</b>	<b>36.000</b>

Il Fondo in commento non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in commento. Alla data del 31/12/2019 il valore contabile del Fondo è stato adeguato ai residui impegni di spesa assunti dalla Fondazione, per euro 36.000, integralmente corrisposti nei primi mesi dell'anno 2020.

## VI — Fondo destinato "Terremoto Centro Italia"

Il Fondo destinato "Terremoto Centro Italia" è costituito dalle somme raccolte dai dipendenti del settore del credito e dai privati cittadini per far fronte al grave evento sismico che ha colpito il Centro Italia nel corso del 2016.

Prosolidar è incaricata di individuare i progetti da finanziare e monitorarne la realizzazione. Nel corso dell'esercizio in esame sono state erogate somme per euro 25.376, relative al finanziamento di progetti di solidarietà realizzati nelle aree di riferimento.

### *Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio*

Fondo Terremoto Centro Italia	
Contributi Terremoto Centro Italia	-
Uscite Progetti Terremoto Centro Italia	- 25.376
Saldo dell'esercizio Fondo Terremoto Centro Italia	- 25.376
Saldo iniziale al 01/01/2019 post adeguamento	25.376
Saldo finale al 31/12/2019	-

Il Fondo in commento è stato, peraltro, integralmente azzerato nel corso dell'esercizio in commento in quanto tutte le risorse impegnate sono state corrisposte all'esito della conclusione dei progetti finanziati.

## Voce G – I CONTI D'ORDINE

Il D. Lgs. 139/15 di recepimento della direttiva 2013/31/UE ha modificato la gestione dei conti d'ordine a partire dai bilanci 2016. Tale Decreto ha previsto l'eliminazione del comma 3, dell'art. 2424 del Codice civile che stabiliva l'obbligo di iscrizione dei conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale e faceva espresso riferimento solo alle garanzie prestate, con indicazione specifica di quelle relative ai rapporti infragruppo, non andando a specificare le altre tipologie di conti d'ordine. L'obbligo di informazione attualmente deve essere esplicito in nota integrativa, così come previsto dall'art. 2427 c.c.

In particolare, il nuovo articolo al punto 9 comma 1, prevede *“l'indicazione in nota integrativa dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime”*.

Di conseguenza si riporta, di seguito, il prospetto dei conti d'ordine in cui sono indicati gli impegni futuri della Fondazione, determinati sulla base delle convenzioni sottoscritte alla data della redazione del presente bilancio d'esercizio.

CONTI D'ORDINE	
<i>(Valori espressi in unità di euro)</i>	
Impegni della Fondazione su esercizi futuri	2.144.275
<b>TOTALE IMPEGNI ASSUNTI</b>	<b>2.144.275</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>2.144.275</b>

L'importo degli impegni futuri di Fondazione per l'orizzonte 2020-2022 si è ridotto rispetto agli impegni della Fondazione al 31.12.2018 che, di contro, ammontavano ad euro 2.585.152.

La costante riduzione degli impegni pluriennali assunti da Fondazione è coerente con le politiche di destinare le somme disponibili per lo più a progetti di durata annuale (non superiore ai 12 mesi).

Si evidenzia che l'attivo patrimoniale e nello specifico le attuali disponibilità liquide o immediatamente liquidabili consentono la copertura degli impegni complessivi assunti dalla Fondazione.

La Fondazione effettua costanti monitoraggi dei progetti in corso e di quelli in fase di valutazione/approvazione verificando la concreta sostenibilità economico-finanziaria degli impegni assunti.

## **ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE**

### **Voce 1 – ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE**

L'importo pari a euro 2.182.558 è relativo a:

- Finanziamento progetti: per euro 1.962.903. Tale voce si riferisce alle quote di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio in commento al netto dei progetti finanziati con Fondo dedicato;
- Spese per servizi per euro 40.399. Tali voci sono dettagliate nella tabella seguente:

<b>COSTI PER SERVIZI</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Spese generali fondazione	31.729
Elaborazioni dati e paghe	8.669
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>40.399</b>

La voce "Spese generali Fondazione" accoglie l'iscrizione delle spese sostenute dai collaboratori per il corretto funzionamento della Fondazione ed in particolare le spese ordinarie di cancelleria, spese per utenze telefoniche ed altre spese varie residuali. Tale voce, accoglie, in ultimo i compensi corrisposti a professionisti esterni che hanno assistito la Fondazione nel corso dell'esercizio.

La voce "Elaborazione dati e paghe" accoglie la rilevazione degli oneri sostenuti dalla Fondazione per la tenuta della contabilità generale e della predisposizione e successiva trasmissione dei dichiarativi fiscali obbligatori oltre. In tale voce sono, in ultimo, accolti i compensi corrisposti al consulente del lavoro che assiste la Fondazione.

- Spese per il personale dipendente per euro 164.395. Tale voce è dettagliata nella tabella seguente:

<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Stipendi	69.252
Compensi co.co.co.	56.330
Rimborsi spesa personale dipendente	2.591
Contributi previdenziali a carico "ditta"	30.226
T.F.R. impiegati	5.997
<b>Totale costi del personale</b>	<b>164.395</b>

La voce “Spese per il personale dipendente” si riferisce agli oneri sostenuti dalla Fondazione nel corso dell’esercizio 2019 per le proprie risorse.

#### **Voce 4 – PROVENTI/ONERI FINANZIARI**

Tale voce, il cui saldo è pari ad euro 5.280, accoglie prevalentemente la rilevazione degli interessi attivi bancari e delle spese rilevate sui conti correnti.

#### **Voce 5 – ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

Tale voce accoglie le quote di ammortamento relative all’esercizio in commento, le ritenute d’acconto sugli interessi che sono indeducibili per la Fondazione, l’imposta di bollo e la quota IRAP di competenza da calcolarsi esclusivamente sulla componente del lavoro non svolgendo la Fondazione attività commerciale.

<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	
<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Rit. d'acconto indeducibili	1.557
Imposta di bollo	138
Arrotondamenti passivi	8
Sanzioni su ritard. versamenti	50
Sopravv./insuss. passive	7.441
Imposta IRAP	5.667
<b>Totale oneri di supporto generale</b>	<b>14.861</b>

Nella voce in commento sono classificati prevalentemente:

- Oneri diversi di gestione per euro 9.194.

Tale voce recepisce, tra gli altri, gli oneri di natura straordinaria spesati nel conto economico dell’esercizio in esame a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva comunitaria n. 34/2013/UE) che attraverso l'articolo 13 ha eliminato dal conto economico la sezione straordinaria, che comprendeva le voci E20) ed E21) dell'articolo 2425 c.c. relative a proventi ed oneri straordinari.

- Imposta IRAP per euro 5.667.

La voce accoglie la rilevazione dell’imposta annua stanziata per competenza economica.

#### **ACCANTONAMENTI FONDI VINCOLATI**

Si riportano di seguito gli accantonamenti effettuati nel periodo in esame che, sostanzialmente, attengono al ripristino dei fondi dedicati alle “emergenze” ed alle “spese di monitoraggio dei progetti” come determinati dalle delibere della Fondazione.

<b>FONDO EMERGENZE</b>	
Utilizzo fondo emergenze	- 100.000
Ripristino fondo emergenze	+100.000

## FONDO MONITORAGGIO

Utilizzo fondo monitoraggio	- 3.678
Ripristino fondo monitoraggio	+ 3.678

Il risultato gestionale determinato dallo sbilancio tra proventi/ricavi e gli oneri dell'esercizio, è stato accantonato al Fondo di Gestione dell'Attività Istituzionale sulla base di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione.

Gli altri accantonamenti ai fondi vincolati considerano, allo stesso modo, tutti gli oneri/proventi di diretta imputazione, transitanti sui relativi conti correnti destinati.

## PROVENTI E RICAVI

### Voce 1 – PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE

- L'importo pari a Euro 1.936.985 si riferisce principalmente alle liberalità rivenienti dalle aziende e dai lavoratori del settore del credito sulla base di quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro del settore stesso.
- Come da accordo stipulato il 24 ottobre 2011, gli aderenti al protocollo d'intesa per le iniziative di solidarietà, versano 6 euro pro-capite e pari importo viene versato anche dalla Banca o altro soggetto aderente.
- Le somme raccolte per progetti specifici hanno trovato diretta allocazione in apposite voci dello Stato Patrimoniale, come indicato dal principio contabile n. 2 per le Onlus.

### Voce 4 – PROVENTI FINANZIARI

L'importo pari a Euro 5.987 è relativo agli interessi attivi lordi maturati sui rapporti bancari intrattenuti dalla Fondazione. Le ritenute d'acconto trattenute sugli interessi attivi sono state considerate tra gli oneri di supporto generale. La Fondazione, non svolgendo attività commerciale, non ha possibilità di recuperare tali crediti fiscali.

Roma, 19 giugno 2020

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

*Giancarlo Durante*

# ***RELAZIONE SULLA GESTIONE***

*Periodo contabile 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019*

Egregi Signori,

la presente relazione accompagna il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 della "Fondazione Prosolidar Onlus".

Si rinvia alla Nota Integrativa per quanto concerne ogni più puntuale chiarimento sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

In questo documento vengono illustrati l'andamento della gestione della Fondazione nell'esercizio 2019 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 c.c.

## **QUADRO DI RIFERIMENTO ED AMBITI DI INTERVENTO**

La **Fondazione Prosolidar Onlus** è stata costituita in data 05.07.2011 con atto a rogito Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma - Repertorio n.168436 - Raccolta n. 37869. Il relativo atto di costituzione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data ventuno luglio 2011, al n. 24471 serie 1T.

La Fondazione Prosolidar Onlus è iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 della Prefettura di Roma in data 30 novembre 2011.

Come da preambolo dello statuto della Fondazione medesima, in attuazione del Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2005 tra ABI e le Organizzazioni sindacali di lavoratori Dircredito-FD, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uilca, è stata Costituita l'Associazione Prosolidar - Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà – Onlus.

A far tempo dal 27 gennaio 2011, Falcri e Silcea, si sono fuse dando luogo a Unità Sindacale Falcri Silcea (Unisin).

Il 7 maggio 2015, Dircredito e Fiba-Cisl, si sono fuse dando luogo alla Federazione Italiana Rete Dei Servizi e del Terziario (First-Cisl). Il già menzionato protocollo è parte integrante del CCNL del settore del credito.

L'esperienza positiva realizzata con l'Associazione Prosolidar per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus.

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'eguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e a tale fine:

- promuove e sostiene iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo;
- eroga aiuti economici a favore delle collettività;
- finanzia la realizzazione di programmi a breve e a medio periodo, anche nel campo della ricerca collegata agli scopi statutari, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali
- promuove iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario;
- sostiene iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere

l'autosufficienza economica e la serenità alimentare;

- sottoscrive convenzioni con enti e società pubbliche o private per l'erogazione a favore dei suddetti soggetti di prestazioni nei suddetti campi;
- provvede alla selezione, alla formazione e all'impiego dei volontari, anche in servizio civile, da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale;
- promuove iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale.

Nel corso dell'esercizio 2019, la Fondazione Prosolidar ha approvato 56 progetti di cui 32 in Italia e 24 in altri Paesi. Il numero complessivo di progetti gestiti nel corso dell'esercizio è pari a 99 di cui 53 in Italia e 46 in altri Paesi.

## **RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA**

### **Premessa**

L'attivo patrimoniale registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di circa 390 mila euro pari a circa il 15% legato principalmente al minor incasso dei contributi nel corso del mese di dicembre 2019. Tale riduzione, tuttavia, è da considerarsi fisiologica atteso che già nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2020 si è ridotta alla luce dei maggiori incassi conseguiti a gennaio 2020 (circa 790 mila euro) rispetto allo stesso mese dell'esercizio precedente (circa 390 mila euro).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 evidenzia un disavanzo di gestione pari ad euro 343.972 contro un avanzo di gestione dell'esercizio precedente pari ad euro 129.204 anch'esso relativo ai minori incassi di contributi nel corso dell'esercizio in commento (incasso differito ai primi mesi del 2020).

### **Analisi economico-patrimoniale**

Le evidenze economiche e patrimoniali del bilancio 2019 vengono riepilogate nella seguente tabella confrontate con i saldi dell'esercizio precedente:

**FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

31/12/2019

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

importi in unità di euro

B)	IMMOBILIZZAZIONI	
	I- Immobilizzazioni immateriali	
	Valore lordo	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-
	II- Immobilizzazioni materiali	
	Valore lordo	141.240
	Fondo ammortamento	-
	Totale immobilizzazioni materiali	141.240
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	141.240
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	
	II- Crediti	
	Esigibili entro l'esercizio successivo	45.553
	Totale Crediti	45.553
	IV - Disponibilità liquide	2.060.861
	Totale disponibilità liquide	2.060.861
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.106.414
D)	RATEI E RISCONTI	-
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.247.654</b>

## FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS - STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2019	31/12/2018
STATO PATRIMONIALE PASSIVO importi in unità di euro		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'Ente		441.240
I - Fondo di gestione destinato all'attività istit.		1.895.980
III - Patrimonio Libero		-
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	-	343.972
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.993.248</b>	<b>2.287.483</b>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Fondo TFR		26.661
<b>TOTALE FONDO TFR</b>	<b>26.661</b>	<b>20.761</b>
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo		41.744
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>41.744</b>	<b>63.567</b>
E) RATEI E RISCOINTI		-
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
F) FONDI DI GESTIONE		
I - Fondo destinato agli impegni Associazione		-
II - Fondo Emergenze		100.000
III - Fondo destinato "Sisma Emilia"		36.000
IV - Fondo spese monitoraggio progetti		50.000
V - Fondo destinato "Terremoto Centro Italia"		-
<b>TOTALE FONDI DI GESTIONE (F)</b>	<b>186.000</b>	<b>265.915</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.247.654</b>	<b>2.637.726</b>

## FONDAZIONE PROOLIDAR

31/12/2019

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.930.490
5) Altri ricavi e proventi	6.495
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.936.985
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per progetti	1.962.903
7) Servizi e generali	40.399
8) Godimento beni di terzi	-
9) Spese per il personale	164.395
10) ammortamenti e svalutazioni	-
12) accantonamenti per rischi	-
13) altri accantonamenti	103.678
Acc.to fondo monitoraggio	3.678
Acc.to fondo emergenze	100.000
14) oneri diversi di gestione	9.194
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.280.569
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	- 343.584
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
16) Altri proventi finanziari	5.987
17) Interessi ed altri oneri finanziari	- 708
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	5.280
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 338.304
IMPOSTE	- 5.667
RISULTATO DI GESTIONE	- 343.972

### Analisi patrimoniale

Le **Immobilizzazioni materiali** risultano iscritte al costo ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 141.240. Il presente bilancio accoglie la rilevazione in contabilità dell'immobile e del terreno siti in Lituania e precisamente nella regione di Kaunas, città di Karmelava, Via Baldininku n. 9. Tali assets sono pervenuti nella disponibilità della Fondazione a seguito dell'atto di donazione da parte dell'associazione "Il Sogno di Arunas" Onlus del 3 luglio 2015.

I **Crediti iscritti nell'attivo circolante** ammontano ad euro 45.553 e si riferiscono prevalentemente a somme vantate nei confronti dell'associazione CADEP oltre che ai crediti per acconti d'imposta IRAP versati nell'esercizio ed alle somme a credito per effetto del D.L. n. 66/2014 (cosiddetto "Bonus Renzi") sulle retribuzioni del personale del mese di dicembre 2019.

Le **Disponibilità Liquide** ammontano a euro 2.060.861 e sono rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti e delle giacenze di cassa della Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio iscritte al valore nominale.

Il **Patrimonio Netto** della Fondazione alla data del 31.12.2019 ammonta ad euro 1.993.248 ed è costituito dal Fondo di dotazione dell'Ente per 441.240, dal Fondo di gestione destinato all'Attività Istituzionale per euro 1.895.980 oltre che dal risultato di gestione.

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio del patrimonio netto:

Descrizione	Valore al 31/12/2019
I — Fondo di dotazione	441.240
II – Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale	1.895.980
III — Patrimonio libero	-
Risultato gestionale dell'esercizio	-343.972
<b>Totale patrimonio Netto</b>	<b>1.993.248</b>

I **Fondi di Gestione** della Fondazione alla data del 31.12.2019 ammontano a complessivi euro 186.000 e si riferiscono alle somme destinate al finanziamento di progetti dedicati oltre che agli oneri dedicati alle spese di monitoraggio svolte periodicamente dagli Organi della Fondazione relativamente ai progetti finanziati.

Si riporta di seguito un prospetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Differenza
I — Fondo destinato agli impegni Associazione	-	49.738	-49.738
II – Fondo Emergenza	100.000	100.000	-
III – Fondo destinato “Sisma Emilia”	36.000	42.327	-6.327
IV – Fondo spese di monitoraggio progetti	50.000	50.000	-
V – Fondo destinato “Terremoto Centro Italia”	-	23.851	- 23.851
<b>TOTALE</b>	<b>186.000</b>	<b>265.916</b>	<b>- 79.916</b>

Più in dettaglio:

- il Fondo destinato agli impegni dell'Associazione è stato chiuso, ed il risultato girocontato nel Fondo destinato all'Attività Istituzionale, attesa la conclusione di tutti i progetti per i quali il presente Fondo era stato costituito.
- Il Fondo Emergenze, come da previsione, è stato integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio in commento e ricostituito a chiusura dell'esercizio;

- Il Fondo destinato “Sisma Emilia” nel corso dell’esercizio in esame non ha subito incrementi e/o decrementi se non la riduzione contabilizzata al fine di adeguare il valore del Fondo alle residue disponibilità di somme presenti sul conto corrente bancario dedicato ed utilizzate nel corso dei primi mesi del 2020 per il finanziamento degli impegni di spesa assunti;
- Il Fondo Spese Monitoraggio Progetti, come da previsione, è stato utilizzato nel corso dell’esercizio in commento per euro 3.678 e ricostituito a chiusura dell’esercizio;
- Il Fondo destinato “Terremoto Centro Italia” è stato integralmente azzerato nel corso dell’esercizio in commento in quanto tutte le risorse impegnate sono state corrisposte all’esito della conclusione dei progetti finanziati.

I l **Fondo Trattamento di Fine Rapporto** ammonta ad euro 26.661 e corrisponde al totale dell’indennità a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

I **Debiti** in bilancio al 31.12.2019 ammontano a complessivi euro 41.744 e sono iscritti al loro valore nominale. I debiti si riferiscono alle passività esistenti verso l’erario ed istituti di previdenza in relazione alle ritenute IRPEF e previdenziali maturate dai lavoratori dipendenti sul cedolino di dicembre, versate da Fondazione alle scadenze previste per legge (gennaio 2020) oltre ai debiti verso i propri fornitori ed allo stanziamento delle fatture da ricevere.

## **Analisi economica**

I **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano ad euro 1.930.490 e si riferiscono ai contributi incassati dalla Fondazione in relazione alla attività di raccolta istituzionale. Tali proventi, così come rappresentato nella premessa, sono inferiori rispetto al valore dell’esercizio 2018 atteso i minori incassi conseguiti nel corso del mese di dicembre 2019. Ad ogni modo, gli incassi del mese di gennaio 2020 sono risultati superiori di circa 500 mila euro rispetto a quelli conseguiti nel medesimo mese dell’anno precedente.

Come precisato in Nota Integrativa, infatti, Fondazione registra i contributi in suo favore secondo il principio di cassa. Tale approccio contabile è connesso all’impossibilità di determinare con esattezza quanto dovuto dai dipendenti delle banche in favore della Fondazione ed anche all’inopportunità di rilevare crediti, eventualmente accertati per competenza sulla base dei dati storici, che potrebbero successivamente rivelarsi inesistenti/inesigibili.

Gli **Altri ricavi e proventi** ammontano ad euro 6.495 e si riferiscono alle sopravvenienze attive ed in via residuale agli arrotondamenti.

I **Costi della produzione** al 31.12.2019 ammontano a complessivi euro 2.280.569 e sono dettagliati come di seguito indicati:

Descrizione	Valore al 31/12/2019
6) Per progetti	1.962.903
7) Servizi e generali	40.399
8) Godimento beni di terzi	0
9) Spese per il personale	164.395
10) ammortamenti e svalutazioni	-
12) accantonamenti per rischi	-
13) altri accantonamenti	103.678
Acc.to fondo monitoraggio	3.678
Acc.to fondo emergenze	100.000
14) oneri diversi di gestione	9.194
TOTALE	2.280.569

I **Costi per Progetti**, ammontanti ad euro 1.962.903, si riferiscono alle quote di finanziamento erogate nel corso dell'esercizio in commento al netto dei progetti finanziati con Fondo dedicato.

I **Costi per Servizi**, ammontanti ad euro 40.399, si riferiscono all'iscrizione delle spese sostenute dai collaboratori per il corretto funzionamento della Fondazione ed in particolare alle spese ordinarie di cancelleria, spese per utenze telefoniche ed altre spese varie residuali. Tale voce, accoglie, in ultimo i compensi corrisposti a professionisti esterni che hanno assistito la Fondazione nel corso dell'esercizio.

I **Costi del Personale Dipendente**, di complessivi 164.395, comprendono sia le retribuzioni che gli oneri sociali a carico azienda oltre che lo stanziamento per competenza della quota annuale del trattamento di fine rapporto maturato sino alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli **Altri Accantonamenti** ammontano a complessivi euro 103.678 e si riferiscono agli stanziamenti annualmente previsti per la ricostituzione dei fondi dedicati al monitoraggio progetti ed alle emergenze. Tale voce è costituita, pertanto, per euro 3.678 dall'accantonamento spese monitoraggio e per euro 100.000 dall'accantonamento fondo emergenze.

Gli **Oneri Diversi di Gestione** al 31.12.2019 ammontano ad euro 9.194 e si riferiscono prevalentemente agli oneri straordinari oltre che all'imposta di bollo ed agli arrotondamenti attivi.

\* \* \*

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6-bis C.C., si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni.

\* \* \*

Il disavanzo contabile dell'esercizio, coerentemente con le considerazioni tutte innanzi illustrate, è pertanto pari a Euro 343.972, corrispondente alla differenza tra i proventi delle gestioni caratteristiche e finanziaria al netto dei costi di gestione e delle imposte stanziare per competenza.

Si propone di coprire il disavanzo con il patrimonio disponibile ed in particolare con il Fondo destinato all'Attività Istituzionale.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Con riferimento all'attività di raccolta dei contributi, la **Fondazione Prosolidar** evidenzia un sostanziale allineamento rispetto all'esercizio "finanziario" precedente, pari a circa 2,3 mln di euro di somme raccolte. La valutazione complessiva, infatti, viene svolta sul periodo novembre – marzo di ogni esercizio atteso che gli istituti di credito, solitamente, corrispondono quanto dovuto a Fondazione nel corso degli ultimi mesi dell'anno ovvero nei primi di quello successivo.

I progetti in corso e quelli in fase di valutazione sono coerenti con le finalità specifiche della Fondazione, ampiamente rappresentate nel bilancio di missione, e nel rispetto di quanto previsto dallo statuto in relazione ai finanziamenti di progetti di utilità sociale che abbiano risvolti concreti sulle condizioni di vita dei popoli più svantaggiati.

Nel corso del triennio 2020 – 2022 gli impegni assunti da Fondazione ammontano ad euro 2.144.275, importo che si riduce rispetto agli impegni risultanti all'esercizio precedente.

La costante riduzione degli impegni pluriennali assunti da Fondazione è rispettosa delle attuali politiche di gestione della Fondazione che ha optato per finanziare prevalentemente progetti di durata annuale così da evitare impegni pluriennali che impongono una più elaborata pianificazione finanziaria ed articolata attività di monitoraggio..

L'attivo patrimoniale di Fondazione e, nello specifico le attuali disponibilità liquide o immediatamente liquidabili, consentono ad oggi la copertura integrale degli impegni complessivi assunti alla data del presente documento. Ad ogni modo Fondazione continua a perseguire le proprie attività di monitoraggio dei progetti per verificarne lo stato di avanzamento, il rispetto delle finalità dell'iniziativa finanziata e la sostenibilità economico-finanziaria in ragione dei complessivi impegni assunti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

Roma, 19 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione, il presidente

*Giancarlo Durante*

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI  
REVISORI SUL BILANCIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019***

*Periodo contabile 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019*

## **Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione PROSOLIDAR**

Con la presente relazione, redatta in coerenza con quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto e dell'art. 2429 c.c. ove applicabile, il Collegio dei Revisori di Prosolidar – ONLUS Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- Il Presidente del Collegio dei Revisori, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate nel corso dell'esercizio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito informazioni dal revisore legale dei conti, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, grazie anche ad incontri periodici con il professionista che cura in particolar modo gli aspetti contabili, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Fondazione ha predisposto un bilancio d'esercizio secondo lo schema civilistico con nota integrativa recante informazioni aggiuntive di natura quantitativa e qualitativa, facente parte integrante di esso.

- Abbiamo verificato che i criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostassero da quelli dell'esercizio precedente e che, pertanto, vi fosse continuità nell'applicazione dei principi di predisposizione dei bilanci di esercizio. Il bilancio consuntivo riporta un risultato in avanzo di gestione che risulta ampiamente e dettagliatamente spiegato nella nota integrativa al Bilancio stesso.
- Abbiamo verificato che gli impegni futuri della Fondazione, così come da apposito prospetto extra-contabile analizzato, sono coerenti con le disponibilità liquide presenti sui

conti correnti accesi presso gli istituti di credito e non si ravvisano, allo stato, possibili crisi di liquidità derivanti dagli impegni assunti.

- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento delle nostre verifiche. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Essendo stata demandata la revisione legale del bilancio ad un professionista esterno, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica alla data del 31 dicembre 2019.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2019, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 5 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori  
Il Presidente  
(Dott. Andrea D'Ovidio)

